

Insieme per crescere

Report Integrato 2022



CARTOTECNICA
MODERNA

[CREDITI]

Report Integrato 2022
Cartotecnica Moderna

[COORDINATRICE
TEAM SOSTENIBILITÀ DI
CM CARTOTECNICA MODERNA]
Laura Giovannetti

[ANALISI PERFORMANCE E
IMPOSTAZIONE STRATEGICA]
Team Sostenibilità di
CM Cartotecnica Moderna
e Lorenza Vianello

[REDAZIONE REPORT INTEGRATO]
Lorenza Vianello
www.impattovero.it

[PROGETTO GRAFICO]
bcpt associati
www.bcpt.com

[DIREZIONE ARTISTICA]
Marco Tortoioli Ricci
[PROJECT MANAGER]
Simona Zaccaro

[COMPOSIZIONE]
Gianluca Sandrone

[ILLUSTRAZIONI]
Achraf Hakim Ham

[FOTOGRAFIE]
Sara Mattioli

[STAMPA]
Grafiche Paciotti, Perugia

[CARTA]
Fedrigoni, Freelif e Cento
120 - 170 gr

[ALLEGATI]
Bilancio di esercizio 2022
Nota Integrativa

[CONTATTI]

CM Cartotecnica Moderna S.r.l.

[INDIRIZZO]
Via della Carboneria, 38
06073 Solomeo (PG)
Italy
[P.IVA]
00163460546
[CAPITALE SOCIALE]
€ 101.400,00
[TELEFONO]
(+39) 075 52 933 24
[PER INFORMAZIONI]
Laura Giovannetti
laura@cartotecnicamoderna.com

A Fabrizio,

Talento infinito e di rara acutezza.
Pietra miliare della nostra azienda.

Amico e fratello.
Ci manchi.

Tutti i contenuti sono proprietà esclusiva di Cartotecnica Moderna. I diritti del produttore e del proprietario dell'opera sono riservati. È vietata qualsiasi riproduzione non autorizzata del seguente documento, in forma parziale o totale.

Insieme

per

crescere

Report Integrato 2022

Lettera dell’Amministratore Delegato	7
Nota Metodologica	9
Lista delle abbreviazioni	12
Guida alla lettura	13
Chi Siamo	15
Cartotecnica Moderna ieri	17
Cartotecnica Moderna oggi	17
Il contesto e gli scenari	20
I nostri Valori	21
Vision, Mission, Purpose	22
I nostri prodotti	23
Verso la creazione di un modello di business sostenibile e responsabile	25
Governance	29
Pratiche anti-corruzione	31
Il team dedicato alla sostenibilità	31
Il Consiglio dei Capi	31
La Cassetta dei Suggerimenti	32
Carta dei Valori	32
Policy Ambientale	32
Analisi di Materialità e Stakeholder engagement	33
I temi materiali	38
La nostra matrice di materialità	39
Il nostro impegno per lo Sviluppo Sostenibile	41
I Nostri Capitali	51
Capitale Finanziario	54
Capitale Produttivo	58
Capitale Naturale	62
Capitale Umano	75
Capitale Intellettuale	82
Capitale Relazionale	86
Rischi e Opportunità	91
Matrice di Creazione del Valore	95
Le Nostre Prospettive Future	99
Relazione del Revisore	107
Allegati	113
Bilancio di Esercizio 2022	115
Nota Integrativa	119
Tabella indicatori UNCTAD CGI (SDG)	140

Roberto Rossi
Amministratore Delegato

Lettera dell'Amministratore Delegato

Solomeo, maggio 2023

Che anno, il 2022.

Sfibrata dagli strascichi velenosi della pandemia, messa alla prova dalle difficoltà d'approvvigionamento delle materie prime, dall'aumento dei costi energetici, dalla dilatazione dei tempi di consegna, preoccupata per una guerra che metteva in difficoltà così tante Persone, CM Cartotecnica Moderna ha deciso di crescere. Preoccupata ma non meno determinata: sapevamo di aver ben seminato negli anni precedenti e, si sa, chi semina bene non può che raccogliere frutti buoni e preziosi. Anzi, deve farlo.

Soprattutto, grata.

Chi lavora la terra sa che semina e mietitura sono azioni collettive, che richiedono collaborazione e sono l'occasione per rinsaldare le relazioni. Anche Cartotecnica Moderna non è mai stata sola in questo imprevedibile 2022.

Vogliamo ringraziare i nostri principali Clienti per la rinnovata e accresciuta fiducia (Brunello Cucinelli, Gruppo Chanel, Missoni, Officine Profumo Farmaceutica SMN, Beauty Sun, Doreca per citarne alcuni, in ordine sparso). Vogliamo ringraziare tutte le Persone che lavorano in e per CM Cartotecnica Moderna: i nostri preziosi Talenti, le nostre e i nostri Agenti, le nostre e i nostri Partner Fornitori.

Insieme, è cresciuta e si è rafforzata la nostra squadra di Talenti. Insieme, abbiamo rinnovato il parco macchine, con importanti investimenti nell'industria 4.0 e un conseguente rafforzamento delle nostre competenze. Insieme, abbiamo scelto con i nostri Clienti soluzioni sempre più attente all'ambiente, con una crescita di prodotti GREEN e GREEN PLUS considerevole e una più accurata riclassificazione dei prodotti in base a criteri più stringenti. Insieme, abbiamo coltivato i nostri Talenti e dato vita a un progetto a lungo termine che parte dalla condivisione dei nostri valori fondanti di Cartotecnica Moderna, passa dal dialogo e dalla cultura dell'ascolto, e che ci sta portando verso la definizione di importanti strumenti di *governance*. Insieme, abbiamo realizzato il nostro primo Report Integrato 2021. Gli apprezzamenti, e i riscontri positivi ricevuti, ci hanno ulteriormente motivato nel perseguire gli obiettivi prefissati e giungere, ora, a rendervene conto per la seconda volta.

Che anno, il 2022.

Orgogliosi, come i bambini che segnano una tacca sul muro, anche noi vogliamo raccontarvi quanto siamo cresciuti. Buona lettura.

Roberto Rossi



Il Report Integrato 2022 (di seguito RI22 o RI) di CM Cartotecnica Moderna adotta integralmente, ed è pienamente aderente, alle linee guida “Framework Internazionale <IR>”, pubblicate nel gennaio 2021 dall’International Integrated Reporting Council (IIRC).¹

Come già dichiarato nell’edizione 2021, abbiamo scelto di rendicontare il nostro impegno verso la sostenibilità attraverso il RI, perché questo *framework* consente di integrare la rendicontazione aziendale delle *performance* finanziarie, ambientali, sociali e di *governance* attraverso un unico report annuale. Si rivolge agli *stakeholder* in modo sintetico e trasparente, fornendo una visione complessiva della capacità dell’azienda di creare Valore. Consente, inoltre, una valutazione integrata del contributo dell’Azienda al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell’Agenda ONU 2030 (SDG).

Come nell’edizione precedente, in questo RI22 è presente una tabella che evidenzia gli obiettivi ONU e i target più direttamente impattati dalle attività 2022  con l’impegno di quantificare i risultati complessivi a fine triennio.

Come indicato nella guida “Integrating the SDGs into corporate reporting: A practical guide”, pubblicata nel 2019 da UN Global Compact e GRI, abbiamo integrato l’analisi degli SDG con la nostra rendicontazione, secondo un percorso che prevede:

- a. la comprensione di tutti gli obiettivi dell’Agenda 2030
- b. l’analisi delle potenzialità attuali e delle prospettive
- c. la prioritizzazione conseguente all’analisi di materialità

Un altro riferimento metodologico importante sono state le Linee Guida di UNCTAD “Linee guida sugli indicatori fondamentali per la rendicontazione dell’entità sul contributo all’attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (GCI)”.² Queste indicazioni hanno l’obiettivo di rendere confrontabili le rendicontazioni; abbiamo pertanto compilato la tabella suggerita nella Guida  che esprime in modo coerente, e in linea con le esigenze di monitoraggio, il nostro apporto all’attuazione dell’Agenda 2030.

1. www.integratedreporting.org/resource/international-ir-framework/
2. www.isar.unctad.org/2021/02/08/gci/

Per ogni ulteriore approfondimento in merito all’approccio metodologico del presente RI, si rimanda alla Nota Metodologica del Report Integrato 2021, consultabile alla sezione Sostenibilità del nostro sito aziendale nella quale è presente la versione digitale integrale di tutte le nostre rendicontazioni.



Il RI22 di Cartotecnica Moderna è stato redatto su base volontaria, considera come perimetro di rendicontazione la società CM Cartotecnica Moderna S.r.l. ed è relativo ai 12 mesi coincidenti con l’anno solare 2022. Il RI22 è stato volontariamente sottoposto a Revisione Indipendente, come reca la Relazione del Revisore presente nel capitolo Allegati [↗](#). È stato, inoltre, sottoposto all’attenzione del Consiglio di Amministrazione in data 29/05/2023 e pubblicato in data 23/06/2023.

Il revisore è il dott. Fabrizio Sciri che ha sottoscritto la Relazione di Revisione in data 10/04/2023. Per qualsiasi informazione inerente al RI22 è possibile rivolgersi alla Responsabile del Team Sostenibilità, Laura Giovannetti laura@cartotecnica moderna.com

p. 107

Lista delle abbreviazioni

CdA	Consiglio di Amministrazione
CM	CM Cartotecnica Moderna srl o solo Cartotecnica Moderna
ESG	Environmental, Social and Governance
FSC®	Forest Stewardship Council
GCI	Guidance on Core Indicators
GRI	Global Reporting Initiative
KPI	Key Performance Indicator (Indicatore di prestazione)
N/A	Non Applicabile
RI	Report Integrato
SDG	Sustainable Development Goals (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile)
ONU	Organizzazione delle Nazioni Unite (UN in inglese)
UNCTAD	United Nations Conference on Trade and Development

Guida alla lettura

Questo documento ha una natura ibrida, cartacea e digitale. Di seguito riportiamo gli accorgimenti adottati per garantire la migliore fruizione di entrambe le versioni:

- i rimandi all’interno del documento sono segnalati dalla icone “[↗](#)” o “[↖](#)” nelle colonnine centrali del volume dove è messo in evidenza il numero di pagina a cui si fa riferimento
- le note al testo sono segnate a piè di pagina
- sono presenti alcuni *hyperlink* che favoriscono la consultazione di pagine web e/o supporti visivi

All’inizio del documento, una pagina di sintesi dei temi ESG consente la consultazione rapida ed esaustiva dei principali interventi per il triennio 2021/2023.

Cartotecnica Moderna adotta linguaggi e azioni rispettose delle sensibilità di genere. Attraverso il linguaggio, infatti, non solo descriviamo il nostro agire e il mondo che ci circonda, ma contribuiamo alla costruzione e al rafforzamento di modelli culturali esistenti o, come auspichiamo, al loro cambiamento. Abbiamo redatto il nostro Report Integrato, fin dalla sua prima edizione, con questi principi nella mente e nel cuore.

Per non appesantire la lettura, e in attesa che le regole della lingua italiana scritta siano in grado di superare le generalizzazioni di genere, abbiamo adottato le seguenti regole:

- garantire alle donne la stessa visibilità riservata agli uomini
- evitare, ove possibile, i generi utilizzando nomi collettivi o che si riferiscono al servizio (es. Talenti)
- laddove non sia possibile, mantenere l’assorbimento della forma femminile nel maschile inclusivo, con l’esplicita dichiarazione che **i termini maschili utilizzati si riferiscono a Persone di entrambi i sessi** (es. Clienti e Fornitori, ma anche *stakeholder* con articolo maschile plurale iniziale).

E

ENVIRONMENT



POLICY AMBIENTALE

Oltre alla rendicontazione, abbiamo concretizzato il nostro impegno per l'ambiente attraverso un documento che delinea gli aspetti strategici e operativi delle nostre iniziative.

p. 32



PROGETTO RINASCIMENTO

Ci impegniamo per ridurre gli sprechi e lo scarto e per lavorare sempre di più in economia circolare.

p. 68



% PRODOTTI GREEN E GREENPLUS

Lavoriamo costantemente per fornire ai nostri Clienti soluzioni che mantengano lo *standing* di qualità e immagine e siano amici dell'ambiente.

p. 63



MODERNA PARK

La nostra area verde è un luogo di accoglienza, condivisione, benessere e salvaguardia della natura.

p. 72



SEZIONE SOSTENIBILITÀ CARTOTECNICAMODERNA.COM

La nostra volontà di trasparenza si esplicita nelle pagine in cui raccontiamo i nostri progetti, le azioni e il Valore che generiamo.

S

SOCIAL



PROGETTO PERMATALENT

Abbiamo progettato un programma di mappatura delle competenze e di crescita individuale che permetterà a ciascun Talento di esprimersi al meglio all'interno dell'organizzazione.

p. 78



INCONTRI COLLETTIVI

Condivisione è una delle nostre parole chiave. La nostra struttura snella ci permette di progettare in ottica di confronto e propositività.

p. 83



PROGETTO SCUOLE

Portiamo la nostra esperienza e la nostra cultura della sostenibilità alle nuove generazioni, cresciamo insieme a loro ogni volta che ci incontriamo.

p. 89

G

GOVERNANCE



CONSIGLIO DEI CAPI

Abbiamo strutturato un gruppo di lavoro nel quale ogni Talento può essere capo per un giorno e proporre attività, interventi, progetti.

p. 31



CARTA DEI VALORI

Stiamo co-costruendo la nostra Carta dei Valori, condividendo internamente ogni passaggio e ogni riflessione.

p. 32



CASSETTA DEI SUGGERIMENTI

Le voci più discrete hanno a disposizione uno strumento per esprimere la propria creatività e spirito di osservazione senza esporsi.

p. 32

Chi

Siamo

CARTOTECNICA
MODERNA

Cartotecnica Moderna ieri

CM Cartotecnica Moderna nasce a Perugia alla fine degli anni ‘60 da un’idea di Rolando Rossi, padre di Roberto, l’attuale Amministratore Delegato. Sono gli anni della produzione di scatole in grandi quantità per storiche aziende italiane del *food* come la Perugina, gli anni del boom economico, delle possibilità. Rolando guarda avanti: chiama “Moderna” la sua azienda perché vuole unire alla tradizione artigianale, e alla grande competenza che c’è nel territorio, la spinta propulsiva della produzione automatica. Questa doppia natura, cura artigianale e tensione all’innovazione, è ciò che fa di Cartotecnica Moderna, ancora oggi, un partner in grado di soddisfare le esigenze delle grandi marche del lusso nella moda, nel *food*, nella cosmesi e nella gioielleria. Negli stessi anni in cui Rolando Rossi realizza sistemi automatici di produzione nasce, prima in Italia, una linea di scatole di lusso ricoperte di stoffa: prodotto per il quale CM Cartotecnica Moderna è, tutt’ora, punto di riferimento sul mercato. Nel 1992 il figlio Roberto raccoglie l’eredità di Rolando Rossi e ne ripercorre i passi fondativi con nuova visione e rinnovata energia. Roberto investe in macchinari che meglio possano rispondere alle esigenze del mercato e introduce due nuove linee di prodotto: le *shopping bag* a lavorazione manuale e le scatole in carte speciali. Le innovazioni di prodotto sono il frutto di un’attenta analisi delle esigenze di un *target* sempre più *premium* verso il quale Roberto Rossi ha inteso rivolgersi e, soprattutto, di un’accurata ricerca di soluzioni innovative e personalizzate. In un certo senso l’azienda viene “rifondata”, rinunciando progressivamente alle lavorazioni meno remunerative per spingersi verso prodotti più qualitativi e, soprattutto, personalizzati. Nel 2006, l’azienda si trasferisce a Solomeo, sede attuale. Oltre alla lavorazione conto terzi, inaugura, nel 2011, una linea di prodotti a marchio extra-lusso: LOVEPACK®.

Cartotecnica Moderna oggi

Prima che un’azienda di produzione, CM Cartotecnica Moderna è un laboratorio di idee in cui si progettano campionature tecniche finalizzate a ottenere *shopping bag*, espositori e scatole di altissimo livello qualitativo. La ricerca sui materiali speciali, lo studio di nuove forme di design e di sviluppo cartotecnico sono i valori intangibili che rendono la nostra azienda il riferimento per chi cerca l’estrema qualità, la cura nei dettagli e soluzioni uniche. Possiamo affermare che il 100% della nostra produzione è personalizzato: nasce da un’esigenza del Cliente, che viene interpretata e progettata dal nostro Ufficio Tecnico e infine realizzata dalle sapienti mani del nostro personale specializzato. In questi ultimi anni, il nostro impegno verso la sostenibilità ci ha portati a progettare e proporre ai Clienti soluzioni sempre più amiche dell’ambiente. Dal 2021 siamo in grado di offrire soluzioni completamente abbattibili, senza calamite, con carta e cartone riciclati al 100%, che mantengono, al tempo stesso, quei requisiti di eleganza, resistenza e cura dei dettagli che il mercato ci riconosce da anni. Il prodotto che meglio valorizza ed esplicita il nostro impegno verso la sostenibilità è Ecoluxbox.

Scopri di più
su Ecoluxbox



MILESTONE

Dal 2018 CM investe nell'industria 4.0. In quest'anno di rendicontazione è stata acquistata una fustellatrice con estrattore (interconnessa nel 2023) che riduce in modo significativo i tempi di produzione e permette un conteggio in tempo reale dei pezzi prodotti. Questo investimento è frutto della volontà di CM di migliorare le performance e rappresenta, nella sua stessa genesi, il percorso di dialogo e condivisione, che l'azienda ha intrapreso nell'ultimo biennio. L'acquisto, infatti, nasce da un confronto in occasione di un Consiglio dei Capi [↗](#).

p. 31

1968
FONDAZIONE

1969
PRIMA
BOX DI STOFFA

2006
TRASFERIMENTO
A SOLOMEO

2021
E-COMMERCE
ECOLUXBOX

1988
SECONDA
GENERAZIONE
IN AZIENDA

2011
LOVEPACK®

2022
PRIMA RENDICONTAZIONE
DELLA SOSTENIBILITÀ

POLICY AMBIENTALE

2023
CARTA DEI VALORI

Il contesto e gli scenari

Il 2022 è stato un anno eccezionale. Dopo il ristagno della domanda nel mercato del *packaging standard*, generato dalla crisi pandemica, abbiamo assistito a un incremento esponenziale che ha esercitato una forte pressione sulla produzione. Questo ha certamente messo in difficoltà le realtà meno strutturate.

Il mercato del lusso non ha subito gli stessi contraccolpi e ha mantenuto un livello di domanda stabile. La nostra strategia di servire soprattutto questo tipo di mercato, insieme alla nostra specializzazione produttiva e, non ultima, la nostra determinazione a dotarci di un sistema di gestione in grado di supportarci in scenari sempre più complessi e imprevedibili, si sono dimostrate scelte vincenti.

Tutti i settori hanno dovuto affrontare le turbolenze sui costi delle materie prime (un esempio per tutti il costo dei cartoni rigenerati, che è raddoppiato rispetto al periodo pre-pandemico) e il contestuale aumento dei costi energetici. Ancora una volta, l’investimento che CM ha fatto negli anni in qualità, affidabilità, ma anche nella relazione con i Clienti, ci ha permesso di condividere con loro la necessità di un aumento dei prezzi dei nostri prodotti e di veder mantenuta la loro fiducia nei nostri confronti.

Le previsioni del mercato vedono un 2023 più stabile su volumi meno eccezionali e il primo quadrimestre conferma la tendenza. Alcuni segnali sono già arrivati, soprattutto nel settore alimentare, nel quale le crescite dei volumi produttivi erano state decisamente sproporzionate. Anche il mercato del lusso prevede una contrazione, mantenendo una tendenza meno netta, ma stabile, di crescita.

LA SOSTENIBILITÀ PRIMA DI TUTTO

L’ultimo biennio è stato caratterizzato da forti pressioni istituzionali e legislative volte a garantire una maggiore sostenibilità nella produzione manifatturiera, in generale, e nel *packaging* in particolare (basti pensare al decreto 116/2020 in vigore dal 1° gennaio 2023). Il mercato ha risposto riducendo volumi e quantità di imballaggio, spinto anche dalla richiesta del settore e-commerce di *packaging* idonei alle crescenti sensibilità di consumatrici e consumatori. Il pubblico è sempre più attento al riciclo dei materiali e delle confezioni, specie nelle fasce più giovani. Una tendenza che abbraccia ogni settore, dalla moda, al *food*, al *beauty* e dalla quale il settore del lusso non è immune, anche se con atteggiamenti non omogenei.

In questo contesto carta e cartone acquisiscono sempre più un portato di naturalità e sostenibilità pur mantenendo quelle caratteristiche di resistenza e qualità necessarie nel *packaging*. Un aspetto importante verso il quale è necessario che le aziende assumano atteggiamenti responsabili, soprattutto nell’acquisizione di materie prime davvero a basso impatto e lavorazioni altrettanto rispettose dell’ambiente. CM è particolarmente attenta sia all’acquisto di materie prime certificate, sia nel proporre ai Clienti soluzioni di *packaging* a sempre minor impatto.

I nostri Valori

I valori di un’azienda nascono da un percorso di consapevolezza, dal riconoscimento della propria eredità e, al tempo stesso, dalle priorità e dalle aspettative per il futuro. Soprattutto, i valori nascono dalle Persone che, ogni giorno, vivono l’azienda e le sue ambizioni. Per questo, non possono essere imposti o decisi a tavolino.

La strada intrapresa nel 2021 ci ha spinto a riflettere su come, e quanto, CM fosse cambiata dalla sua fondazione e, quasi in modo naturale, ci ha portato a prendere nuovamente in esame le nostre affermazioni di marca per chiederci se erano ancora vere, a distanza di anni. Nella nostra volontà di accogliere la trasformazione era, evidentemente, impossibile pensare di essere rimasti gli stessi e le stesse. Come individui, non siamo mai identici a noi stessi e questo vale anche quando siamo parte di un’organizzazione, nella quale non siamo più individui ma con-dividui.

Il dialogo tra noi e gli altri, tra noi e l’esterno genera inevitabilmente una trasformazione, che in CM viviamo sempre come occasione di crescita e di apprendimento. Per questo, tra gli obiettivi del RI21, abbiamo espresso la volontà di verificare il nostro posizionamento, e i nostri valori e, non ultimo, formulare il nostro *purpose*. Lo abbiamo fatto, attraverso momenti di dialogo e di co-costruzione che ci hanno portato, oltre che alla focalizzazione di Vision, Mission e Purpose, alla stesura di una Policy Ambientale e di una Carta dei Valori (quest’ultima sarà finalizzata nel 2023).

La formulazione del Purpose è il risultato di un processo profondo di riflessione interna per riuscire a esprimere non il “come” facciamo il nostro lavoro, ma il “perché” o, meglio ancora, il “per chi”. Decisamente, quindi, il nostro Purpose è ben distinto da Vision e Mission: è un impegno. Volendo adottare un termine italiano è un pro-posito, perché mette “avanti”, assegna le priorità del nostro agire ed afferma la nostra volontà di creare Valore nel tempo. Non viviamo le nostre dichiarazioni di azienda, come espressioni immutabili e lapidarie del nostro essere: sarebbero sterili. Le interpretiamo, ogni giorno, riempiendo queste affermazioni di significato e di verità. Sono la nostra cartina di tornasole, il nostro memo quotidiano, le coordinate del nostro viaggio.

- **ESPERIENZA** 50 anni di storia e sperimentazione garantiscono una conoscenza approfondita del *packaging* di lusso.
- **ECCELLENZA** Scatole, *shopping bag*, espositori preziosi e di altissima qualità come risultato della sintesi di bellezza e funzionalità.
- **COMPETENZA** Abilità, attenzione e conoscenza sono alla base delle nostre *shopping bag*, scatole, espositori e *pochette* di lusso.
- **CREATIVITÀ** Le nostre conoscenze e competenze tecniche sarebbero inutili se non fossero esaltate dalla nostra capacità di creare scatole, espositori, *shopping bag* e *pochette* belle, uniche e desiderabili.
- **SOSTENIBILITÀ** L’approccio etico e sostenibile guida il nostro operato dalla fase di progettazione ai processi pre e post produttivi.

VISION

Diamo forma alle idee suscitando emozioni e creando bellezza. Una bellezza che nasce dal rispetto delle Persone e della Natura e costruisce futuro.

MISSION

Affianchiamo i nostri Clienti ogni giorno con creatività e pensiero laterale. Mettiamo loro a disposizione la nostra esperienza artigiana e la nostra spinta all'innovazione per trovare soluzioni di *packaging* preziose, da conservare e riutilizzare, che sappiano esaltare la vera essenza dei prodotti.

PURPOSE

Costruire qualcosa di bello è sempre stato il nostro motto: lo viviamo ogni giorno nel nostro modo di essere impresa. È prendersi cura, è attenzione. Vogliamo essere per la Comunità un punto di riferimento di buone pratiche. Vogliamo educare alla cura: di sé, degli altri, del meraviglioso mondo che ci ospita.

I nostri prodotti

Cartotecnica Moderna produce *packaging* di lusso dedicato a una fascia di clientela *premium* che opera nei settori enogastronomico, della moda e della cosmesi. Ha aperto, nel 2021, un canale e-commerce proprietario che le ha permesso di rivolgersi a una clientela ugualmente esigente in termini di qualità e cura dei dettagli, ma con necessità di volumi minori. Si tratta, in prevalenza di operatori *retail*. I nostri punti di forza sono la cura dei dettagli e la creatività tipiche del migliore *Made in Italy*, coniugate ad una grande attenzione al design e alle soluzioni innovative.

Le realizzazioni di CM Cartotecnica Moderna sono il frutto di un'attività a 4 mani che vede i Clienti coinvolti nella progettazione e, al tempo stesso, il nostro Ufficio Tecnico lavorare per rendere concrete e fruibili le idee e le esigenze dei Clienti stessi. La filosofia che caratterizza i nostri progetti è l'incessante ricerca di qualità e cura nei dettagli; la caratteristica che meglio ci rappresenta è la capacità di individuare soluzioni esteticamente appaganti senza che sia mai penalizzata la fruibilità.



SHOPPING BAG

Shopper a finitura manuale, personalizzate, con carte speciali, rivestite in tessuto. Stampa serigrafica o a caldo. I manici vengono personalizzati con vari materiali: dalla carta ritorta, ai nastri, al *gros grain*. Partendo da un design standard, viene spesso personalizzata, anche nella forma.

SCATOLE FONDO COPERCHIO

Anche in questo caso la produzione è personalizzata al 100%. Alcune scatole sono completamente meccanizzate, altre vengono finite manualmente a seconda del design del rivestimento (es. in tessuto), oppure degli elementi interni richiesti per salvaguardare il prodotto da contenere.

SCATOLE ABBATTIBILI

Cartotecnica Moderna è la prima azienda a produrre questo tipo di scatole in Europa. I *pack* vengono inviati stesi al Cliente e blisterati con bioplastica (senza che si rovinino): occupano meno spazio nelle spedizioni e nello stoccaggio. Questo prodotto prevedeva inizialmente l’uso di calamite, che sono state progressivamente sostituite con soluzioni a minor impatto.

SCATOLE TONDE (TIPO CAPPELLIERA)

Scatole lusso, *limited edition* o strenne. Dalle finiture potenzialmente infinite.

POCHETTE

Prevalentemente dedicate ai negozi. Realizzate sia in carta che in carta accoppiata a tessuto.

ESPOSITORI

Gli espositori CM spaziano dalle soluzioni più semplici, in carta e cartone, a prodotti più preziosi solitamente destinati alla gioielleria e alla cosmesi. Alla base di questa categoria di prodotti c’è sempre la volontà di trovare soluzioni cartotecniche inedite e personalizzate come, ad esempio, la scatola che si trasforma in espositore realizzata per il settore calzaturiero.

LOVEPACK®

A 11 anni dalla sua nascita, la linea di extra-lusso LOVEPACK®, è stata ripositionata all’interno dell’offerta complessiva di prodotto per avere un ruolo più coerente con le esigenze del mercato. CM ha deciso di proporsi al settore *maison* dei grandi marchi della moda, al settore *hôtellerie* di lusso e a tutti quegli ambiti B2B nei quali l’offerta elegante e altamente qualitativa di contenitori e *packaging* possa esprimere tutte le sue potenzialità.



Verso la creazione
di un Modello
di Business
Sostenibile e
Responsabile



L'impatto strategico del nostro approccio alla sostenibilità ci ha portato, già nel 2021, a rivedere il modello di business nel suo insieme, mettendo al centro delle nostre attività le tre dimensioni ESG. L'approccio metodologico del Report Integrato è stato sia uno stimolo che un'ispirazione perché ci ha costretto a rivedere in ottica sistemica tutte le attività aziendali. Il lavoro del biennio 2021/2022 si è perciò concentrato sulla mappatura e sul dialogo con i principali portatori di interesse, sulle conseguenti raccolta e analisi delle loro aspettative e sull'implementazione delle azioni ritenute necessarie a seguito dell'analisi di materialità. Al tempo stesso abbiamo lavorato alla verifica e ridefinizione dei nostri *Statement* e alla definizione del *Purpose* .

Possiamo dire che in quest'ultimo biennio abbiamo messo a terra, grazie a una progettazione più decisa e focalizzata, tante attività che operano su varie direttrici ma che sono riconducibili a un'unica volontà strategica: limitare il volume degli imballaggi (progettando e proponendo sempre più scatole abbattibili), limitare l'uso di materiali non riciclabili (come, ad esempio, i magneti), aumentare l'utilizzo di materiali riciclati (carta e cartone), utilizzare — laddove possibile — materiali meno impattanti (inchostri ad acqua, colle di origine organica) e, non ultimo, ridurre il più possibile le trasferte per le lavorazioni. Stiamo progettando e producendo sempre di più in ottica di circolarità, proponendo ai nostri Clienti prodotti che ben si prestano al riutilizzo e al riuso senza per questo perdere i valori fondamentali di prestazione ed *experience* che i nostri Clienti ci riconoscono.

Lavoriamo a un approccio sistemico, che riduca gli sprechi e l'impatto a partire dal design di prodotto.

Un passaggio fondamentale per le nostre riflessioni in merito al modello di business è certamente la filiera. Il 2022 ci ha visto impegnati in un'opera di monitoraggio, selezione e *ranking* dei fornitori nella volontà di dare vita e/o consolidare relazioni durature, basate sulla creazione di Valore.

Come già sottolineato nel RI21, un modello di business sostenibile non può prescindere dall'assicurare una *governance* stabile e dalla cura per le Persone, il vero capitale di ogni azienda. Il 2022 ha visto l'azienda impegnata nel dialogo e nel confronto e nella progettazione di un percorso di mappatura e valorizzazione delle competenze che sarà implementato nel 2023.



Eleonora Montecucco

Responsabile lavorazioni manuali

Governance



p. 140

A p. 31 del RI21
trovi la descrizione
del Team Sostenibilità
e del suo operato.



La società CM Cartotecnica Moderna S.r.l. è di proprietà di Roberto Rossi (1966), socio unico, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Consigliere. Il CdA è composto inoltre da Rolando Rossi (1931), vicepresidente. Come anticipato nel RI21, Cartotecnica Moderna ha rivisto la gestione dei processi decisionali, la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento dei Talenti, proponendo passaggi importanti come il Gruppo di Lavoro dedicato alla Sostenibilità e le riunioni periodiche del Consiglio dei Capi.

Pratiche anti-corruzione

Non c'è, al momento, una Policy in merito, ma Cartotecnica Moderna ha sempre sviluppato il proprio business in un'ottica di totale trasparenza e tracciabilità. Non ci sono mai state esposte sanzioni legate a pratiche illecite né in questo anno fiscale, né nei precedenti dalla fondazione dell'azienda .

Il team dedicato alla sostenibilità consolida il suo operato

Continua il lavoro del gruppo che dal 2020 si occupa di portare in azienda la cultura della sostenibilità e di mettere in atto azioni concrete per creare Valore. Inizialmente composto da 5 persone, il gruppo prevede ora la partecipazione regolare di 2 Talenti interni più una consulente esterna. Questa decisione è espressione stessa dell'efficacia delle attività finora svolte, che ha portato l'intera popolazione aziendale ad acquisire una sempre maggiore consapevolezza in questo ambito, rendendo il prezioso lavoro degli e delle *ambassador* meno necessario.

Il Consiglio dei Capi

Proseguono le riunioni di confronto e progettazione condivisa tra la Proprietà e un gruppo ristretto di Talenti. L'obiettivo degli incontri è creare un tavolo permanente di confronto tra la Proprietà e tutti i Talenti di CM, di cui i componenti del gruppo sono portavoce. Gli incontri, iniziati a metà 2021, hanno già portato alla luce aspetti di intervento prioritari

sia a livello produttivo che di gestione del Capitale Umano. In poco meno di un anno di attività, il gruppo ha già portato avanti interventi sui processi, sulla chiarezza organizzativa e di procedura. Uno degli obiettivi principali in capo al gruppo è quello di ridurre le non conformità e monitorare la qualità (un obiettivo che CM aveva già espresso nel RI21). Il Consiglio dei Capi ha dato vita spontaneamente a un gruppo di analisi sulla qualità di prodotto, composto dal responsabile di qualità e dai responsabili di produzione, che avrà il compito di rendicontare le non conformità secondo un sistema di classificazione interno concordato. Per una descrizione approfondita sugli interventi di processo e di qualità [↗](#).

La Cassetta dei Suggerimenti

A fine 2022, dopo gli incontri di restituzione ed *engagement* dedicati ai Talenti di CM, si è deciso di mettere a disposizione una “Cassetta dei Suggerimenti” all’interno della quale chiunque può indicare problemi, situazioni di disagio, interventi necessari. Accanto alla cassetta sono posizionati dei foglietti prestampati che prevedono sia lo spazio per la descrizione del problema che quello per indicare suggerimenti e soluzioni. La cassetta viene aperta ogni mese e i suggerimenti sottoposti al vaglio del Consiglio dei Capi. I Talenti hanno finora utilizzato questo canale di comunicazione con serietà e propositività. Il 100% delle segnalazioni (20 in totale) è stato preso in esame e l’80% delle proposte ha dato vita a interventi o progetti.

Carta dei Valori

Prosegue l’attività di co-creazione di una Carta dei Valori che nasca dal vissuto dei Talenti di CM e ne rispecchi e amplifichi gli atteggiamenti virtuosi. La formulazione definitiva, prevista per il 2022, è stata posticipata perché le riflessioni messe in atto durante i lavori hanno generato nuove consapevolezze e nuove esigenze. CM ha pertanto preferito formulare un decalogo di “Buone Pratiche” e rivedere il Regolamento Interno, rimandando la stesura della Carta dei Valori al completamento del “Piano di Sviluppo dei Talenti” già previsto [↗](#).

Policy Ambientale

Come previsto negli obiettivi del RI21 Cartotecnica Moderna ha formalizzato il suo forte impegno in merito alla tutela dell’Ambiente attraverso un documento programmatico, che è stato pubblicato sul sito aziendale e condiviso con gli *stakeholder*. L’invio del documento è diventato, esso stesso, occasione di *engagement* e ha permesso di raccogliere, oltre che i riscontri positivi per lo strumento in sé, anche le sensibilità e le prospettive dei Talenti di CM, dei Clienti e dei Fornitori, aiutandoci a confermare per il 2022 i temi materiali e le priorità su cui lavorare. Il documento trova, nel Report Integrato, le *supporting evidence* e la sua naturale declinazione tattico-strategica nelle attività stesse che vengono rendicontate. Il Report diviene quindi occasione di conferma e verifica costante degli impegni presi e della capacità di CM di farvi fronte e di farli evolvere in base all’analisi dei rischi e di materialità.

p. 60

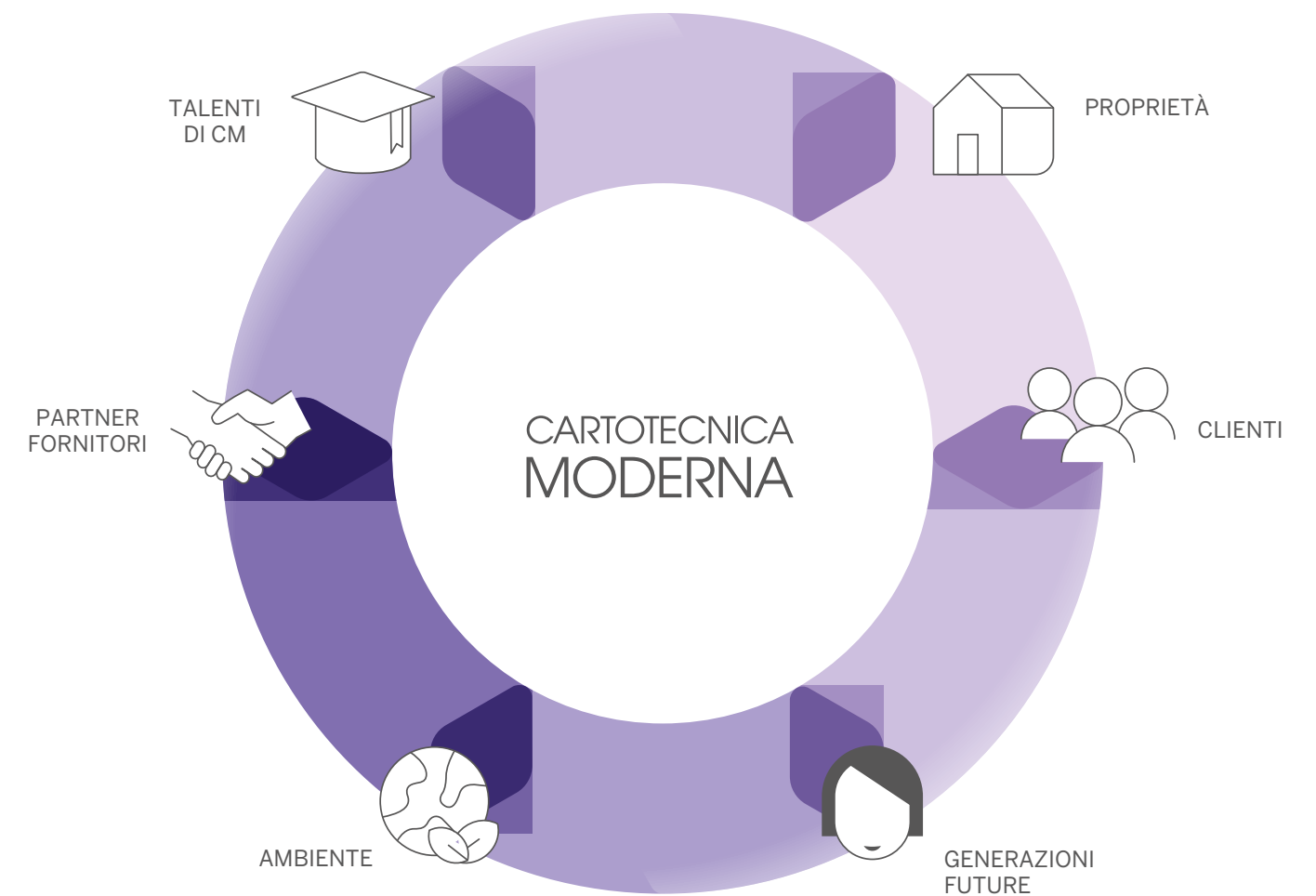
p. 78



Leggi nel RI21 il nostro
percorso di analisi degli
stakeholder e della
materialità, da p.33.



Il 2022 ha visto CM impegnata nel consolidare le attività e gli impegni presi nell'anno precedente con tutti i suoi *stakeholder*. Per questo motivo abbiamo ritenuto più efficace, e significativo, mantenere il focus sull'analisi di materialità svolta nel 2020/2021 e sui temi materiali formulati.



L'attività di *engagement* su Proprietà, Clienti e Talenti di CM procede in modo sistematico attraverso incontri periodici, invio di informazioni e condivisione di buone pratiche. Le attività legate alla sostenibilità sono, di fatto, un terreno comune di confronto e di scambio con molti dei nostri Clienti e Fornitori, che hanno espresso in più occasioni apprezzamento per il nostro agire e hanno chiesto approfondimenti. Procedono anche le attività di *engagement* sui Fornitori tra i quali CM ha identificato quelli in grado di affiancare e co-adiuvare maggiormente l'azienda nella sua volontà di agire a livello di filiera, per proporre al mercato soluzioni in linea con i propri obiettivi di impatto.

Per quanto sopra espresso in merito alla volontà di CM di portare a termine gli impegni presi nel RI21, e viste le risorse disponibili, abbiamo valutato più opportuno posticipare l'invio dei questionari sui temi materiali ai Fornitori, per essere in grado di fare fronte in modo puntuale alle loro specifiche istanze una volta consolidate le attività già in atto. Al tempo stesso, i contatti individuali confermano un generale allineamento tra gli obiettivi di CM e quelli dei suoi Fornitori più sensibili ai temi della sostenibilità.

Tutti gli *stakeholder* hanno ricevuto una comunicazione di restituzione dei questionari e di presentazione del Report Integrato e della Policy Ambientale. Nella tabella riportiamo, per ciascuno *stakeholder*, la sintesi del piano di *engagement* 2021/2022.

STAKEHOLDER	TOUCHPOINT	DESCRIZIONE
PROPRIETÀ	Incontri periodici Team Sostenibilità	La partecipazione della Proprietà agli incontri permette di rilevare in modo sistematico le istanze e i temi di maggiore interesse.
	Colloqui individuali	La trasparenza e la collaborazione della Proprietà in tutte le attività aziendali non ha reso necessari approfondimenti individuali nell'anno 2022.
TALENTI	Giornata di ascolto e confronto (senza la Proprietà)	Anche nel 2022 è stata organizzata una giornata di confronto e di ascolto e, soprattutto, di restituzione di quanto emerso negli incontri precedenti.
	Giornate di formazione	Le giornate di formazione (sulla sicurezza, sul nuovo gestionale, sulla sostenibilità, ecc.) sono rivelate preziose per raccogliere in modo destrutturato ma non meno significativo le istanze dei Talenti di CM.
	Presentazione Report Integrato	Il RI21 è stato presentato e descritto in un incontro dedicato ai Talenti di CM — il documento è anche stato messo a disposizione in formato cartaceo.
CLIENTI	Scambi individuali (email / colloqui)	Nel 2022 CM ha confermato i suoi impegni nei confronti dei Clienti, mantenendo aperto il dialogo e inviando informazioni circa le proprie attività (es. la release del RI21 e della Policy Ambientale). Questi momenti sono stati sempre occasione di approfondimento e scambio, rivelandosi preziose occasioni di <i>engagement</i> .
FORNITORI	Incontri individuali	CM è già entrata in dialogo individualmente con i suoi fornitori più sensibili ai temi della sostenibilità, specie ambientale.
	Questionari online	L'invio dei questionari è previsto per la seconda metà del 2023.
AMBIENTE	Agenda ONU 2030 Obiettivi UE 2050 IPCC Assessment Report Nuove direttive Europee e decreti nazionali	CM mantiene alta la sua volontà di ascolto dello <i>stakeholder</i> più vulnerabile, la cui voce è chiaramente espressa in questo RI e nella nostra Policy Ambientale.
GENERAZIONI FUTURE	Giornate di formazione nelle scuole di vari ordine e grado	L'attività, sospesa a causa della pandemia, è ripresa nel 2022 con la presentazione (e approvazione) di un progetto per la Scuola Primaria, che sarà implementato nell' a.s. 2023/24. Anche gli interventi nelle Università sono ripresi online nel 2022 e in presenza a inizio 2023.

DICHIARAZIONI SPONTANEE DEI NOSTRI FORNITORI
ALL’INVIO DELLA POLICY AMBIENTALE

“La prima parola che viene in mente per descrivervi è: ammirazione. Complimenti! Sono lieto di essere tra i fornitori di un’azienda con questa filosofia. Rimango senza parole nel vedere quanto impegno e attenzione mettete in tutto ciò che realizzate.”

A. Fabiani – *Fedrigoni S.p.A.*

“Penso che siate una tra le cartotecniche più all’avanguardia sul tema della sostenibilità. Ci sono tanti spunti che trovo interessanti sul vostro documento e credo che la condivisione delle pratiche di ogni azienda le aiuti a migliorarsi. Del vostro approccio mi piace la scelta di lavorare su un *panel* ristretto di KPI facilmente misurabili; trovo geniale quello che state facendo con il Moderna Park e il fatto che chiamate Talenti i vostri collaboratori.”

M. Nigrelli – *ICMA*

I temi materiali

CAPITALE UMANO

- (1) Crescita professionale dei Dipendenti e delle Dipendenti
- (2) Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- (3) Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne
- (4) Chiarezza organizzativa

Nel 2022, i punti 1 e 4 sono quelli sui quali CM ha riservato un maggiore impegno rispetto al 2021. Il punto 2 necessita esclusivamente di un monitoraggio di mantenimento, mentre per il punto 3 CM ha iniziato il percorso di verifica rispetto ai KPI indicati dalla UNI 125:2022 previsto negli obiettivi del RI21, per valutare tempi e condizioni per un’eventuale certificazione.

La crescita professionale dei/delle Dipendenti (i nostri Talenti) resta un tema centrale nelle attività di CM. È una dimensione in continuo divenire che non può trovare, per definizione, una conclusione. In questo senso, dopo il confronto con i nostri Talenti, siamo felici di aver trovato nel progetto PermaTalent uno strumento che ci porterà a individuare le aree di miglioramento e gli apporti positivi per ciascuna Persona di Cartotecnica in una dimensione di collaborazione costruttiva. Per maggiori dettagli v. Capitale Umano e Le nostre prospettive future.

CAPITALE RELAZIONALE

- (5) Relazioni durature con i Clienti
- (6) Reputazione aziendale

CAPITALE NATURALE

- (7) Gestione scarti/rifiuti
- (8) Prodotti “green”

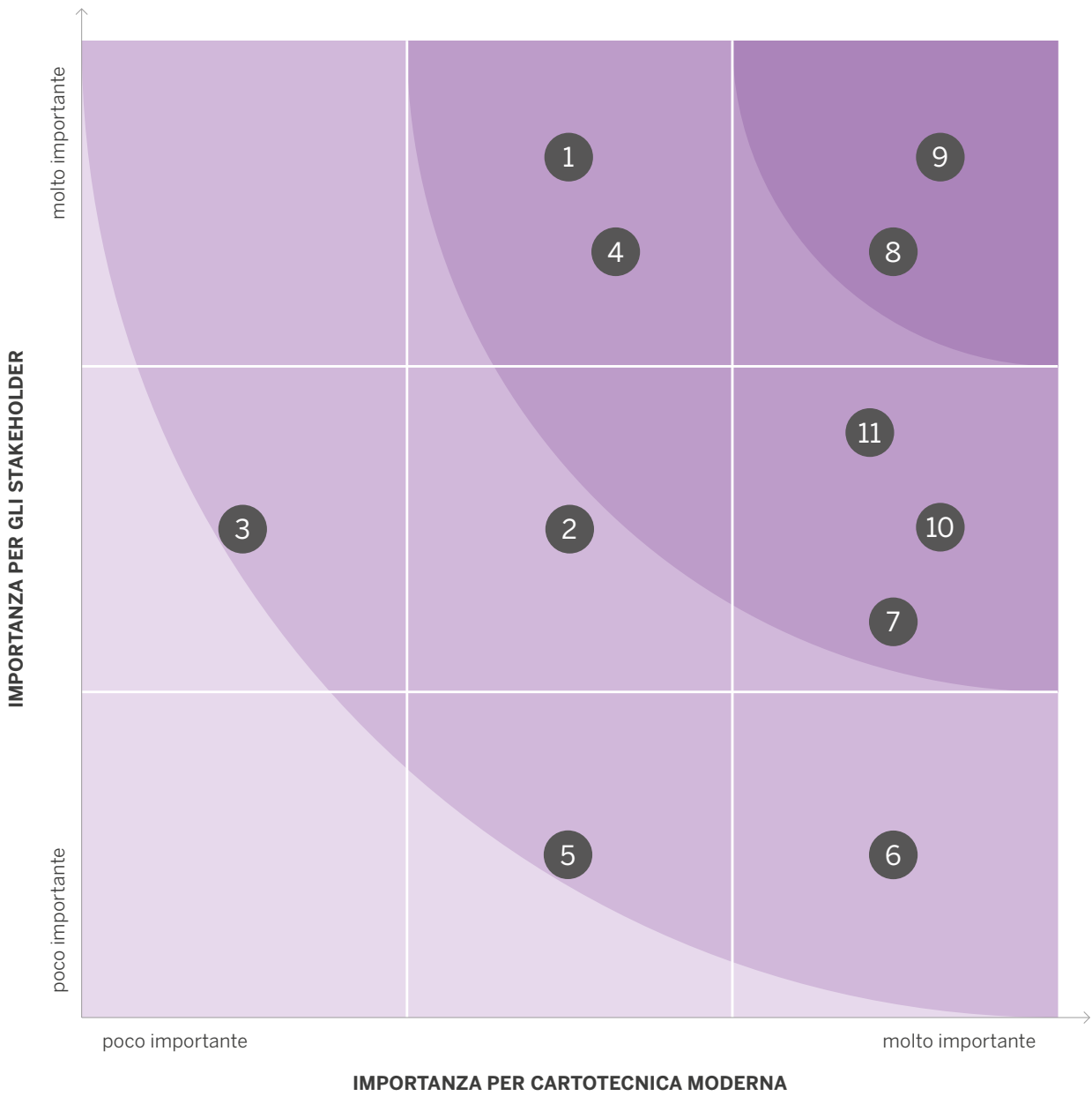
Come descritto nell’analisi di scenario, l’attenzione nel settore, e presso il pubblico, ai temi della circolarità, del recupero, riciclo e riuso si è ulteriormente rafforzata. Altrettanto è l’impegno di CM, che ha continuato nella sua attività di sensibilizzazione dei Talenti e dei Clienti, così come nello sviluppo di proposte di prodotto a sempre minor impatto, grazie anche alla collaborazione di filiera. Per maggiori dettagli vedi Capitale Naturale, Capitale Produttivo e Le nostre prospettive future.

CAPITALE INTELLETTUALE

- (9) Innovazione di prodotto
- (10) Innovazione nei processi di produzione
- (11) Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti

I temi materiali legati al Capitale Naturale sono quelli sui quali CM ha maggiore possibilità di impatto e sono fortemente connessi ai temi materiali relativi al Capitale Intellettuale, laddove la capacità di innovazione di processo e di prodotto sono condizioni imprescindibili per collocare con successo la sostenibilità al centro del nostro modello di business.

LA NOSTRA MATRICE DI MATERIALITÀ



- | | | |
|--|------------------------------------|--|
| ① CRESCITA PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI | ④ CHIAREZZA ORGANIZZATIVA | ⑧ PRODOTTI “GREEN” |
| ② SICUREZZA E SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO | ⑤ RELAZIONI DURATURE CON I CLIENTI | ⑨ INNOVAZIONE DI PRODOTTO |
| ③ PARI OPPORTUNITÀ SALARIALE E DI CARRIERA | ⑥ REPUTAZIONE | ⑩ INNOVAZIONE NEI PROCESSI DI PRODUZIONE |
| | ⑦ GESTIONE SCARTI/RIFIUTI | ⑪ SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER I CLIENTI |



Stefano Ciampica

Responsabile logistica

CARTOTECNICA
MODERNA

Il nostro impegno per lo Sviluppo Sostenibile



Affrontare gli obiettivi dell’Agenda ONU 2030 ha rappresentato per noi l’occasione per riflettere sulle potenzialità di Cartotecnica Moderna, secondo il principio che il contributo di tutti, per quanto piccolo, conta. Dopo un’attenta analisi dei 17 Obiettivi, e coscienti della loro natura interconnessa, abbiamo identificato i target sui quali siamo in grado di dare, ad oggi, un maggiore contributo.

Oltre agli interventi sulle attività di business (design sostenibile di prodotto, riduzione sprechi, utilizzo energie rinnovabili) riteniamo indispensabile continuare i nostri interventi formativi sul concetto stesso di Sviluppo Sostenibile. Lo faremo attraverso momenti dedicati ai Talenti e nelle scuole.

Per ciascun target abbiamo individuato uno o più KPI che ci aiuteranno a tenere monitorato il nostro agire.

La nostra volontà è creare più interconnessioni possibili non solo tra target, ma tra attori, per operare secondo i principi del Goal 17 “Partnership for the goals”, che auspica un’azione sinergica, collaborativa e proattiva da parte di tutti gli attori dello sviluppo sostenibile.



SDG	TARGET	AZIONI	KPI	CAPITALE	TEMI MATERIALI	RIF
3 SALUTE E BENESSERE 	3.4 Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e il trattamento e promuovere benessere e salute mentale.	 Intervento sulla presenza di alimenti meno salutarì nell'offerta di distribuzione automatica in azienda.	Consumo di acqua kg frutta e verdura/persona	Umano	(2)	p. 81
		 Aumento dell'offerta di acqua in alternativa alle bevande gasate.				
		 Condivisione degli alimenti (frutta/verdura) derivati dalla coltivazione dell'area verde aziendale.				
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ 	4.4 Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.	 Formazione e digitalizzazione dei nostri Talenti, di tutte le generazioni, e dei/delle giovani in apprendistato in ottica di <i>lifelong learning</i>.	# ore formazione/workshop	Umano	(1)	p. 84
			% utilizzo del gestionale			
			Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori			
			Attività di <i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i>			
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	7.2 Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	 Conversione dei consumi di energia elettrica verso fonti rinnovabili.	% utilizzo rinnovabili	Naturale	(8)	p. 70
			Verifica autoproduzione			
	7.3 Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.	 Efficientamento energetico dello stabilimento (lampade a LED, ombreggiatori, ecc.)	Installazione ombreggiatori o altre soluzioni per efficientamento	Naturale	(8)	

SDG	TARGET	AZIONI	KPI	CAPITALE	TEMI MATERIALI	RIF
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	8.5 Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	Elaborazione e implementazione Piano di Sviluppo dei Talenti.	# Talenti coinvolti	Umano	(1) (2) (3) (4)	p. 80
		Verifica equità salariale.	Valutazione % scostamento equità salariale			
		KPI Adozione KPI e Linee guida UNI/DpR 125:2022	# KPI monitorati			
8.8 Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.		Co-creazione della Carta dei Valori.	SÌ/NO	Umano	(1) (2) (4) (6)	
		Adozione e utilizzo autonomo del gestionale.	% utilizzo autonomo del gestionale			
		Azienda 4.0	Macchine 4.0			
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	9.4 Migliorare entro il 2030 le infrastrutture e riconfigurare in modo sostenibile le industrie, aumentando l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e adottando tecnologie e processi industriali più puliti e sani per l'ambiente, facendo sì che tutti gli stati si mettano in azione nel rispetto delle loro rispettive capacità.	Monitoraggio qualità.	% errori/Cliente	Intellettuale	(1) (2)	p. 60
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Design di prodotto sostenibile.	# prodotti "Green by design" % conversione modelli convenzionali % prodotti GREEN/GREEN PLUS venduti	Umano	(1) (6) (7) (8)	p. 71
		Attività di sensibilizzazione dei Talenti sulla gestione dei rifiuti.	# Talenti convolti Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori			
		Progetto recupero scarti di produzione (Rinascimento).	Kg materia data al riciclo			

SDG	TARGET	AZIONI	KPI	CAPITALE	TEMI MATERIALI	RIF
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.6 Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	Redazione Policy Ambientale. Mappatura dei Fornitori. Piano di valorizzazione / comunicazione delle attività di rendicontazione.	SÌ/NO (per tutte le azioni)	Umano Relazionale Naturale Intellettuale	(2) (6) (8) (9)	p. 71
		Redazione Report Integrato.				
	12.8 Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.	Coinvolgimento di tutti i Talenti sui temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 13.3).	# ore formazione/ workshop Rilevazione competenze acquisite Attraverso questionari di fine lavori	Umano Naturale Intellettuale	(1) (8) (9)	
		Piano di sensibilizzazione e comunicazione interna.				
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale per quanto riguarda la mitigazione del cambiamento climatico, l'adattamento, la riduzione dell'impatto e l'allerta tempestiva.	Coinvolgimento di tutti i Talenti sui temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 12.8).	# ore formazione/ workshop — # Talenti coinvolti Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori Piano di comunicazione interna/ divulgazione	Umano Naturale Intellettuale	(1) (8) (9)	p. 85
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse.	Mettere in atto partnership con Clienti e/o Fornitori per sviluppare e adottare strategie di prodotto a sempre minor impatto ambientale e sociale.	# partnership sviluppate	Relazionale Intellettuale	(5) (6) (9) (11)	p. 89

I risultati e le prospettive future per ciascun target sono descritti nelle pagine dedicate ai Capitali, secondo dei KPI che abbiamo identificato internamente, riportati nella tabella. Per completare la rendicontazione rispetto agli SDG, abbiamo adottato anche gli indicatori UNCTAD CGI [📄](#).



Laura Giovannetti

Operation Manager / Responsabile Team Sostenibilità

I Nostri Capitali



p. 78

p. 99

Siamo orgogliosi di poter affermare che il concetto di Creazione del Valore e di Capitali sta permeando ogni attività dell’azienda e ha reso i Talenti, indistintamente, più consapevoli del loro agire e più proattivi nella ricerca di soluzioni coerenti con gli obiettivi aziendali.

Continuiamo a svolgere il nostro “ruolo” di ambasciatori e ambasciatrici delle istanze del Capitale Naturale sia verso l’interno che verso l’esterno. Nel RI21 ci siamo dati l’obiettivo di proporre ai nostri Clienti soluzioni sempre più in linea con gli Obiettivi dell’Agenda ONU 2030 e del Green Deal europeo e di agire sempre di più in una dimensione di economia circolare e possiamo con orgoglio dire di essere sulla buona strada.

Il Capitale Naturale, ma anche quello Umano e Intellettuale, restano il fulcro dei nostri interventi. La cura dei nostri Talenti è fondamentale per il raggiungimento di questi come di qualunque altro obiettivo. Il benessere aziendale resta per CM una dimensione imprescindibile dell’essere azienda. È all’interno di questo clima che intendiamo far crescere i Talenti e dare loro la possibilità di esprimere la loro creatività, rispettando le inclinazioni di ciascuno, le diverse esigenze e facendo crescere quello spirito di squadra che ci rappresenta e ci ha aiutato a superare tanti ostacoli, specie in questi ultimi anni. Da queste riflessioni è nato il progetto PermaTalent descritto nel capitolo dedicato al Capitale Umano .

Tutte le attività e gli obiettivi presentati in modo descrittivo in questo capitolo, sono riportati nello schema del capitolo “Le nostre prospettive future” .

Capitale Finanziario

Per capitale finanziario si intende l'insieme dei fondi che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Sono ottenuti tramite forme di finanziamento, quali l'indebitamento, l'equity, i prestiti obbligazionari oppure generati tramite l'attività operativa o dai risultati degli investimenti ³

5.817.000 €

VALORE DELLA PRODUZIONE
(+77% Δ 2021)

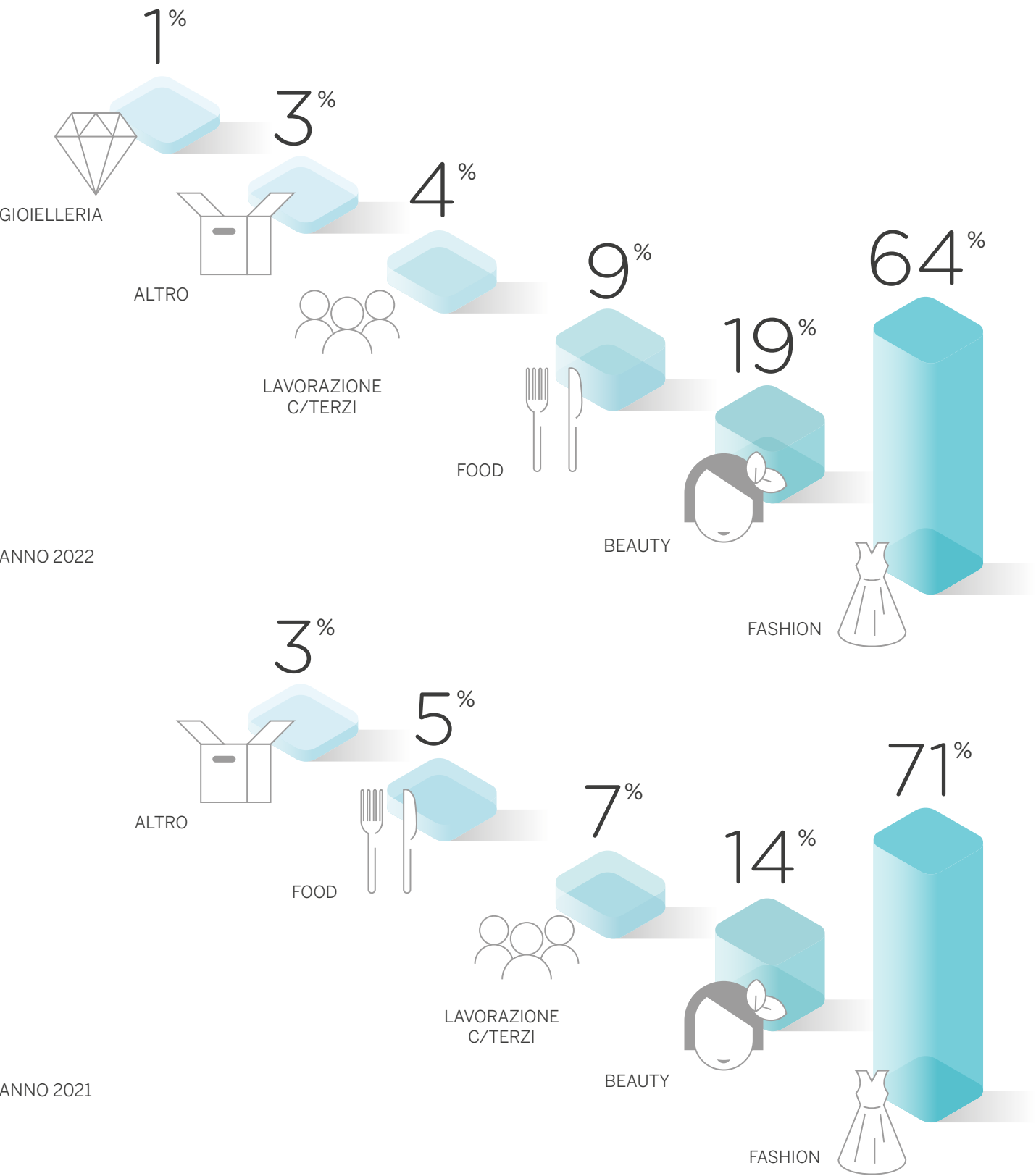
3.935.256 €

FATTURATO DA PRODOTTI GREEN
E GREEN PLUS

1.121.553 €

EBITDA

DISTRIBUZIONE DELLE VENDITE PER SETTORE



La lavorazione c/terzi nel 2022 ha subito una riduzione rispetto all’anno precedente, dovuta non tanto alla mancanza di incarichi quanto alla scelta strategica di non incidere sulle performance di servizio ai Clienti (puntualità, qualità della lavorazione). L’aumento della produzione è stato tale che anche l’assunzione di personale, inizialmente previsto per garantire continuità sulle lavorazioni c/terzi, è stata reindirizzata alla produzione interna. La decisione, in base all’andamento del mercato cartotecnico nel primo semestre 2023, è stata, a nostro avviso, lungimirante.

Come anticipato nel RI21 Cartotecnica Moderna ha investito molto negli anni in Ricerca & Sviluppo su soluzioni a basso impatto ambientale, ma anche sulla personalizzazione dei prodotti, sul benessere per la Comunità e per abbassare l’impatto ambientale della propria presenza sul Territorio.

Non ha, purtroppo, sistematizzato la rendicontazione di questi interventi; pertanto non siamo in grado, in questo primo biennio di rendicontazione della sostenibilità, di fornire dati quantitativi strutturati. Il nostro impegno è comunque verificabile nella descrizione dei singoli Capitali e ci siamo dati l’obiettivo di raccogliere e presentare quantitativamente le nostre azioni nei Report Integrati del prossimo triennio.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

	2022	2021	2020	Δ 22-21
volume dei ricavi	5.788.434	3.161.513	2.719.755	+83%
valore della produzione	5.817.000	3.288.719	2.711.365	+77%
ebitda	1.121.553	339.002	200.284	+230%
ebit	929.958	175.384	56.266	+430%
risultato ante imposte	892.030	123.236	64.566	+623%
risultato netto	640.554	117.766	62.744	+443%

3. Tutte le definizioni dei Capitali sono tratte da:
FRAMEWORK <IR> INTERNAZIONALE, GENNAIO 2021, pp. 18 e segg.

SINTENSI DEI DATI DI BILANCIO

ESERCIZIO	2022	2021
ATTIVO CIRCOLANTE	5.697.599,82	
B	IMMOBILIZZAZIONI	
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	39.099,6794.614,30
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.022.105,592.037.327,88
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.071,4517.443,90
C	ATTIVO CIRCOLANTE	2.062.276,712.240.144,42
I	RIMANENZE	355.021,65298.657,00
II	CREDITI:	3.139.615,591.779.526,59
IV	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24.158,95161.960,83
D	RATEI E RISCONTI	116.526,9285.106,97
PASSIVO	5.697.599,82	
A	PATRIMONIO NETTO	1.887.033,101.291.254,65
I	Capitale	101.400,00101.400,00
III	Riserve di rivalutazione	141.069,73141.069,73
IV	Riserva legale	32.612,6032.612,60
VII	Altre riserve	971.172,32898.405,95
IX	Utile (perdita) dell’esercizio	640.778,45117.766,37
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	207.978,90178.351,79
D	DEBITI	3.436.004,672.878.780,40
E	RATEI E RISCONTI	166.583,15126.250,63
CONTO ECONOMICO		
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	5.817.000,293.288.719,07
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.788.434,993.161.513,61
2	Variaz. riman. di prod. in corso di lav.,semil. e fin.	-52.557,0270.187,42
5	Altri ricavi e proventi	81.122,3257.018,04
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	4.887.046,563.120.554,08
6	per materie prime, suss., di cons. e merci	1.882.193,961.059.046,33
7	per servizi	1.945.650,361.135.352,37
8	per godimento di beni di terzi	113.553,82101.030,06
9	per il personale:	725.724,42
10	ammortamenti e svalutazioni:	191.596,53
11	variaz. riman. di mat.prime, suss. di cons. e merci	-108.921,677.218,67
14	oneri diversi di gestione	137.249,1463.809,09
A-B	TOTALE DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	929.953,73
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	37.657,91
22	Imposte redd. eserc., correnti, differite, anticipate	251.517,37
23	Utile (perdite) dell’esercizio	640.778,45

Per il Bilancio d'Esercizio 2022 completo si rimanda al capitolo dedicato agli Allegati, p. 113

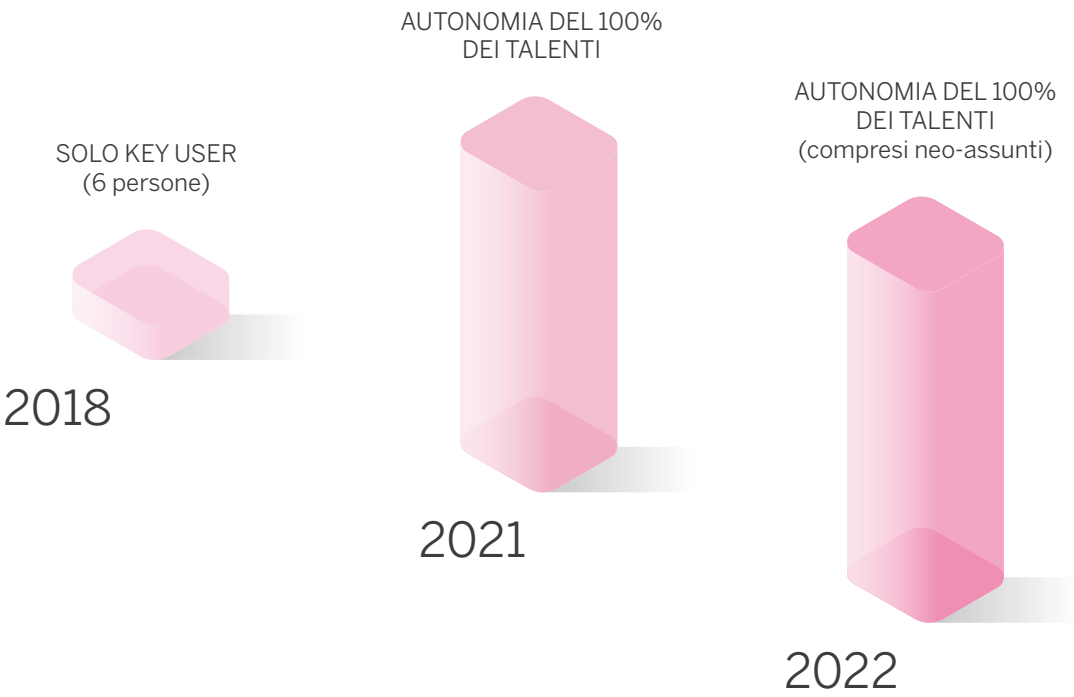
Capitale Produttivo

Per capitale produttivo si intendono oggetti fisici fabbricati (in contrapposizione alle risorse fisiche naturali) che un'organizzazione può utilizzare per produrre beni o fornire servizi. Essi includono: edifici, macchinari, impianti e attrezzature.



p. 63

UTILIZZO DEL GESTIONALE



p. 63

I miglioramenti e le personalizzazioni del software gestionale ERP Gamma Enterprises, acquistato nell'anno 2018, stanno mostrando il loro potenziale previsionale e di gestione. Come previsto nel RI21, infatti, sono state apportate delle personalizzazioni che ci hanno permesso un migliore monitoraggio della produzione e, non ultima, una (ri)classificazione dei prodotti GREEN e GREEN PLUS più precisa e più stringente [🔗](#). Nel 2022 tutti i Talenti, anche neo assunti, di CM utilizzano l'ERP per quanto di loro competenza.

Sono già interconnessi con la normativa 4.0 i macchinari Sbl Machinery 1060, il cutter s3 Zund Systemtechnik, la copertinatrice Casemaker e il plotter di incollaggio Colibri. A dicembre 2022 ci è stato consegnato il macchinario Fustellatrice Automatica SBL 1060 SE con estrattore acquistato dal nostro storico fornitore Primatech. Anche questo macchinario 4.0 è stato interconnesso nel primo semestre 2023. Nello stesso mese si è provveduto all'ordine di un nuovo macchinario Rivestitrice Europrogetti che sarà consegnato a settembre 2023. L'obiettivo è di avere il 100% di macchinari interconnessi per il 2025, al netto di un paio di macchine di vecchia generazione che non possono fisicamente essere connesse. Il valore complessivo investito in industria 4.0 è di € 949.735: € 483.000 nel 2018, € 141.735 nel 2021, € 325.000 nel 2022. Gli obiettivi del Capitale Produttivo del prossimo triennio restano fortemente legati a quelli relativi del Capitale Naturale, dal momento che lo sviluppo prodotto si focalizzerà su proposte GREEN e/o GREEN PLUS. Altrettanto dicasi per le valutazioni in merito alla transizione da “convenzionale” a GREEN/GREEN PLUS di prodotti esistenti. Ad oggi il 72,7% della nostra produzione (a volume e in base alla nuova classificazione) può essere considerata GREEN e/o GREEN PLUS. Per gli aspetti legati alla classificazione dei prodotti GREEN vs. convenzionali rimandiamo al capitolo relativo al Capitale Naturale [🔗](#).

In coerenza con gli impegni espressi nel RI21 e grazie alle sessioni di confronto portate avanti nel “Consiglio dei Capi” , si è creato spontaneamente un gruppo di analisi sulla qualità di prodotto, composto dal responsabile di qualità e dai responsabili di produzione.

p. 31

Il gruppo ha il compito di rendicontare la quantità di errori fatto, il Cliente di riferimento e la tipologia di contestazione/errore facendo una sorta di classificazione tra errori interni di CM, errori esterni dei fasonisti e contestazioni estetiche da parte del Cliente.

Questo ci permetterà di raccogliere e analizzare i dati in modo da individuare l’origine dell’errore e, di conseguenza, risolverlo e prevenirlo. Al tempo stesso, ha reso CM più efficiente e puntuale nei riscontri dati ai Clienti e ha permesso di evitare scarto inutile.

Sono stati identificati i KPI:

- sul totale ordini annuo per ciascun Cliente è stato fissato un massimo di 2 errori di produzione (interna e/o esterna)
- % di riduzione totale delle contestazioni

Vengono inoltre monitorate le soluzioni poste in essere in base a ciascun errore in modo da creare delle *best practise* che possano servire in situazioni simili (es. note evidenziate nel gestionale, che prima non apparivano a video).

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023	CAPITALE
	Adozione e utilizzo autonomo del gestionale.	100% utilizzo del gestionale (comprese le nuove implementazioni)	100%	100%	PRODUTTIVO INTELLETTUALE
	Azienda 4.0	# 4 macchine interconnesse 4.0	#4 macchine interconnesse	#6 macchine interconnesse	
	Monitoring Qualità	= =	= =	Max 2 errori di produzione per Cliente	
		= =	= =	5% riduzione totale contestazioni	



Paolo Bonella
Designer / Responsabile sviluppo prodotti

Capitale Naturale

Tutti i processi e le risorse ambientali, rinnovabili e non rinnovabili, che forniscono beni o servizi per il successo passato, presente e futuro di un'organizzazione. Esso include: aria, acqua, terra, minerali e foreste; biodiversità e integrità dell'ecosistema.

150

TONNELLATE
DI CARTA DATA AL
RICICLO/RIUTILIZZO

72,7%

PRODOTTI GREEN E GREEN PLUS

100%

PARCO MACCHINE IN
EFFICIENZA ENERGETICA

Anche il 2022 ha messo un forte accento sulla salvaguardia del Capitale Naturale attraverso:

- a. il design di prodotto e la verifica dell'impatto dei prodotti esistenti
- b. la verifica degli impatti del sito produttivo e della produzione (ivi compresi gli scarti di materia prima)

LA RICLASSIFICAZIONE DEI PRODOTTI GREEN E GREEN PLUS

Le scatole in carta e cartone sono ormai considerate la scelta migliore di *packaging* di lusso alternativo per raggiungere il perfetto equilibrio tra alta qualità e basso impatto ambientale, con infinite possibilità di design. Come produttori di *packaging* abbiamo una grande responsabilità e, per noi di Cartotecnica Moderna, parte del nostro lavoro consiste proprio nell'attività di sensibilizzazione a monte e a valle della nostra filiera.

Siamo finalmente testimoni dell'inizio di una rivoluzione culturale, ma essere *green* non basta. Utilizzare materiali riciclabili, ma non creare le condizioni meccaniche per un corretto smontaggio e smaltimento, inibisce ogni opportunità di reale riciclo. È importante informare i consumatori sui metodi di smaltimento e metterli nella condizione di diventare protagonisti attivi delle loro azioni sul Capitale Naturale, evitando loro problemi di tipo meccanico o, peggio ancora, difficoltà nella comprensione delle istruzioni di smaltimento. Vogliamo che ogni *packaging* di Cartotecnica Moderna aiuti a salvaguardare il Pianeta.

Per questo proponiamo soluzioni che pensano all'ambiente a partire dai materiali: carte certificate FSC®, carte riciclate; finiture preziose realizzate con materiali alternativi che possono essere riciclati (ad esempio, per le *shopping bag*, manici in carta anziché in polipropilene); stampa per la personalizzazione con inchiostri a base d'acqua; soluzioni di chiusura per le scatole che sostituiscono i magneti o plastificazione con acetato di cellulosa. Lavoriamo da sempre con l'obiettivo di progettare e produrre scatole, *shopping bag*, espositori e *pochette* di lusso che possono essere conservate dai Clienti come contenitori dopo l'apertura e l'utilizzo del prodotto. Questo tipo di progettazione necessita di un'adeguata valorizzazione e, al tempo stesso, di un cambio di sensibilità da parte della società. Il nostro obiettivo, nel triennio 2021/2023, sarà proseguire nella valorizzazione delle peculiarità e dell'alto grado di qualità dei nostri *packaging*, al fine di sensibilizzare sempre di più i Clienti e gli utilizzatori finali non solo al corretto smaltimento ma, molto più importante, al riuso. Il primo aspetto, in ordine di priorità, nell'analisi dell'impatto ambientale di CM è stato la mappatura della nostra offerta di prodotto in ottica di impatto ambientale e la definizione di quali caratteristiche e parametri ritenessimo imprescindibili per inserire i singoli prodotti in una nostra categoria, che abbiamo definito GREEN. Abbiamo definito linee guida semplici e facilmente implementabili per produrre in modo sostenibile, e con proprietà completamente riciclabili, ogni tipologia di *packaging*. Già nel 2021 abbiamo ipotizzato 3 fasce di prodotto, che contraddistinguono la virtuosità allo smaltimento, con requisiti crescenti in ottica di sostenibilità. Le caratteristiche GREEN e GREEN PLUS sono state riviste rispetto allo scorso anno, questo ha portato a un'apparente riduzione dei prodotti GREEN PLUS che in realtà è dovuta a requisiti più stringenti di classificazione, che ha fatto confluire nella categoria

GREEN alcuni prodotti PLUS. Il dato 2022, pertanto, non è direttamente confrontabile con quello dell’anno precedente.

Nonostante la riclassificazione, abbiamo aumentato la produzione generale di prodotti GREEN e GREEN PLUS di oltre il 14% e ridotto significativamente la percentuale di prodotti convenzionali, raggiungendo pienamente gli obiettivi fissati nel 2021. L’aspetto saliente è che nel 2022 la classificazione rivista è stata inserita in anagrafica gestionale e questo permetterà un migliore monitoraggio del dato nei prossimi anni.

01 CONVENZIONALI

Sono i *packaging* che per loro caratteristiche intrinseche non possono essere smaltiti correttamente nelle raccolte differenziate.

02 GREEN

Sono i *packaging* in cui:

- PROGETTIAMO con sistemi di aggregazione monomateriali o multi-materiali facilmente reversibili.
- USIAMO materie prime già riciclate e/o carte/cartoni certificati FSC®.
- USIAMO materie prime facilmente riciclabili.

03 GREEN PLUS

Sono i *packaging* in cui, oltre ai requisiti GREEN:

- USIAMO inchiostri, colle e altri accessori al prodotto di origine naturale.

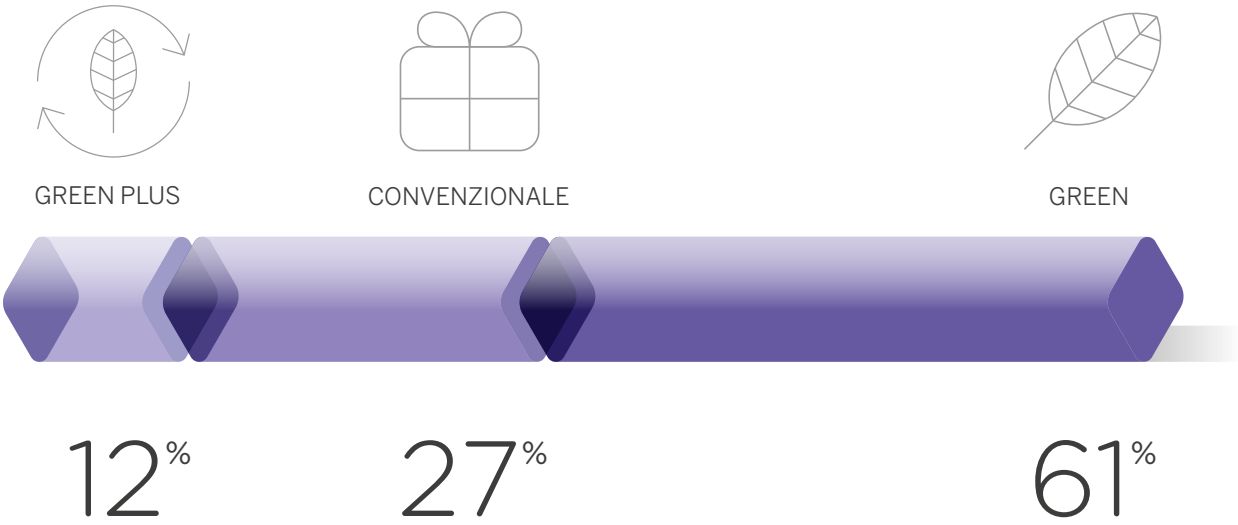
Oppure, nelle produzioni a progetto, oltre ai requisiti GREEN:

- OTTIMIZZIAMO i criteri di produzione per il minimo utilizzo di materie prime.
- OTTIMIZZIAMO la catena logistica.

PRODUZIONE 2021



PRODUZIONE 2022



Questa categorizzazione di prodotto ha ricadute strategiche e operative sia sul Capitale Intellettuale (design di prodotto, ma anche categorizzazioni sul gestionale) che su quello Relazionale (campagna di valorizzazione dei prodotti su target B2B e B2C, ricerca nuove partnership di fornitura, ecc.) che ci porteranno a creare sempre più valore aggiunto sulla filiera a monte e a valle.

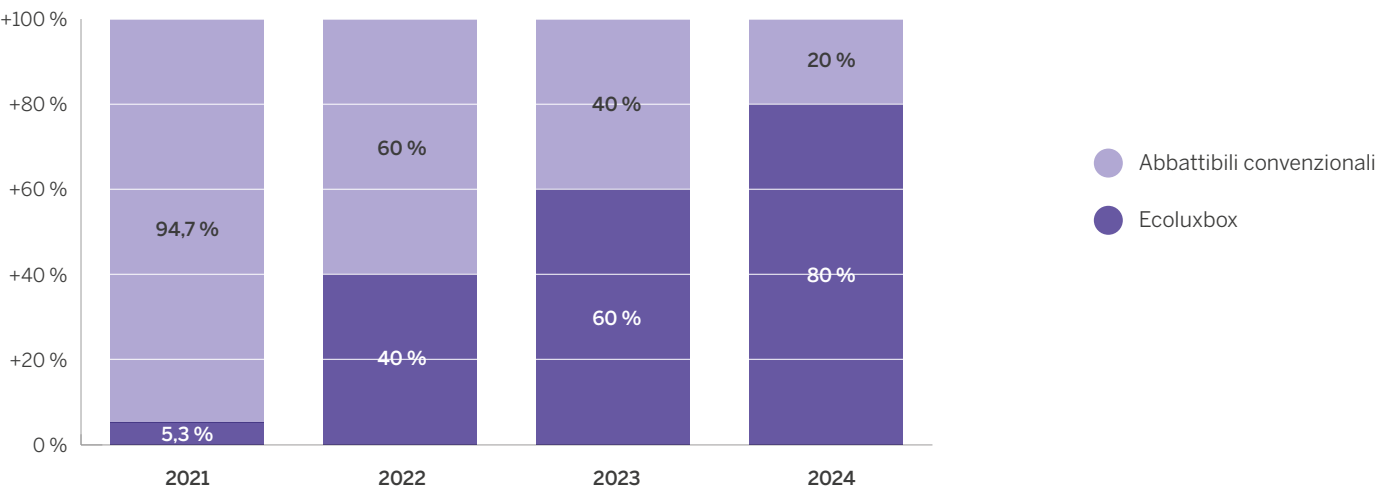
GREEN BY DESIGN, PROGETTO DI SVILUPPO 2022
SET COCKTAIL

Una scatola fondo e guaina che diventa una solida valigetta. Internamente è stata progettata una basetta in cartone e materiale spugna per contenere gli utensili del set. La scatola risulta pratica e comoda per trasportare e conservare gli oggetti in essa contenuti. Estruendo la basetta interna si ha la possibilità di riutilizzare la valigetta a proprio piacere. La scatola può essere facilmente riciclata: l’interno in spugna, non essendo fissato alla scatola, può essere gettato nella raccolta indifferenziata così come la maniglia, che si può svitare, mentre il resto della scatola va nella raccolta della carta. Questo prodotto è classificato come GREEN.

INTERVENTI SUI PRODOTTI “CONVENZIONALI” 2022

SCATOLA PER COFANETTO IN PELLE
Scatola fondo e coperchio realizzata per contenere un cofanetto in pelle. L'interno della scatola è stato progettato per essere interamente in carta, al posto del precedente interno in materiale spugna/. L'interno non viene incollato o fissato sul fondo della scatola: essendo estraibile si può smaltire nella raccolta differenziata (carta) e riutilizzare la scatola. Essendo realizzata interamente in carta, la scatola e il suo interno possono essere riciclati nella raccolta carta. Questo prodotto è classificato come GREEN PLUS.

PREVISIONE ECOLUXBOX NEL TRIENNIO 2022/2024
PERCENTUALE ECOLUXBOX SUL TOTALE SCATOLE ABBATTIBILI



La previsione 2021 sulla sostituzione Ecoluxbox nel triennio 2022/2024 è confermata. Prevediamo di procedere con il trend ipotizzato.

Abbiamo confermato e gestito la Certificazione FSC®. Nel 2022 abbiamo utilizzato:

- 100% carta FSC® sul totale utilizzato
- siamo passati da un 80% di cartone FSC® sul totale utilizzato (2021), a circa il 90% nel 2022, come da previsione di obiettivo. Per motivi tecnici non abbiamo un conteggio preciso, ma puntiamo a raggiungere il 100% entro il prossimo biennio.

FORNITORI SEMPRE PIÙ IN LINEA CON I NOSTRI OBIETTIVI

Si rafforzano le relazioni con i nostri Partner Fornitori anche grazie alle attività di rendicontazione che li vedono coinvolti e motivati a restare al nostro fianco. Un dato qualitativo significativo è l’aumento della propositività dei Partner nei nostri confronti: una relazione virtuosa che ci supporta nel progettare e proporre prodotti sempre più in linea con i nostri obiettivi di impatto. Dal 2022 CM ha iniziato una valutazione profonda attraverso il monitoraggio dei Fornitori (già iniziato nel 2021 con dialoghi informali e la mappatura desk della loro offerta). La valutazione ci porterà a identificare i Fornitori che possano diventare Partner di valore nella creazione di prodotti a minor impatto ambientale e a impatto sociale positivo. L’attività, che non si è ancora conclusa, è tra le più strategiche e interesserà il prossimo biennio 2022/2023.



GESTIONE DEGLI SCARTI: IL PROGETTO RINASCIMENTO

Da sempre Cartotecnica Moderna ottimizza le produzioni e le lavorazioni per evitare di creare scarto in eccesso partendo, ovviamente, dal design di prodotto. Tuttavia, resta inevitabile una quantità di carta e cartone (puliti) scartata, sulla quale è impossibile intervenire. I nostri progetti locali, generalmente costituiti da kit gratuiti donati alle scuole per lavori di bricolage, non assorbono tutto lo scarto. Coscienti che, all’aumentare della produzione, questo dato tende a incrementarsi, abbiamo cercato di individuare una soluzione virtuosa in ottica di circolarità. Siamo stati davvero entusiasti, quindi, di aderire, nel 2021, a un progetto innovativo di economia circolare, che fornisce un servizio a elevato valore aggiunto per i Clienti, i Consumatori finali e l’Ambiente. Il Progetto Rinascimento trasforma gli scarti cellulosici delle aziende in carte creative riciclate, protagoniste dei progetti di *packaging* dei Clienti che hanno conferito la carta in eccesso. Si tratta di un progetto che non solo risponde alla nostra volontà strategica di lavorare sempre di più in un concetto di *sustainability* by design, ma dimostra anche la volontà del settore di fare rete e mettere a sistema i comportamenti virtuosi dei vari attori della filiera, impattando anche sul Capitale Relazionale. Abbiamo reso virtuosa l’interruzione forzata causata dalla pandemia per identificare una partnership ancora più in linea con i nostri obiettivi di impatto. Il progetto è pronto per (ri)partire nel 2023 e i soggetti coinvolti sono:

CM Cartotecnica Moderna — in qualità di azienda trasformatrice fornisce lo scarto di carta e cartone per la produzione del macero (con caratteristiche tecniche indicate dalla cartiera).

ICMA — www.icma.it — la cartiera ha ideato il progetto Rinascimento e ci ha offerto la possibilità di parteciparvi. ICMA accoppierà e nobiliterà la carta. La carta, destinata al mercato del lusso, sarà resa ancora più unica e preziosa dalla goffratura.

Cartiera Santo Stefano — www.cartierasantostefano.it — una cartiera vicina a noi geograficamente (si trova in provincia di Lucca), con la quale abbiamo fatto un accordo per il recupero del macero (con cassone dedicato) selezionando carta con caratteristiche specifiche. Questo nuovo Partner ci garantisce il monitoraggio della produzione e quindi l’effettivo riciclo di scarto nostro.

La carta — craft avana o tintecciata con colori naturali — sarà quindi 100% riciclata, certificata FSC® e 100% prodotta in Italia; è disponibile in una grammatura da 110/120 gr, che utilizzeremo per il rivestimento delle scatole o accoppiata (da ICMA) per *shopping bag* e *pochette*. Il progetto non permette l’utilizzo di carta/cartone già riciclati, che saranno quindi smaltiti o riutilizzati (es. progetti di riciclo nelle scuole). Questo progetto accorcia la filiera produttiva: lo scarto è direttamente impiegato come materia prima per la produzione di nuova carta, eliminando il passaggio della produzione della pasta di cellulosa vergine o riciclata: una lavorazione che impiega prodotti chimici, energia e acqua. L’adesione a Rinascimento è stata l’occasione per intervenire sulla formazione e sulla cultura aziendale rispetto alla gestione dei rifiuti, al corretto smaltimento e al concetto stesso di economia circolare, riciclo, riuso. In ottica sistemica, la nostra decisione di aderire al progetto non ha creato Valore esclusivamente sul Capitale Naturale ma, prima ancora di iniziare a produrre la carta, anche sul Capitale Intellettuale e Relazionale.



Scopri di più sul progetto Rinascimento.

EDUCAZIONE AL RIUTILIZZO

Continua la nostra attività di sensibilizzazione dei Clienti in merito al ri-utilizzo delle nostre scatole. Per la maggior parte della produzione Cartotecnica Moderna non raggiunge direttamente gli utilizzatori finali della scatola, pertanto è necessaria un’attività di confronto e valorizzazione del prodotto con i nostri Clienti B2B.

L’aumento della produzione, e delle attività ad essa legate, non ci ha permesso di concentrarci nel 2022 sulla stesura vera e propria di un Piano Strategico di Comunicazione e Sensibilizzazione 2022/2024 che ci aiutasse a trasmettere la filosofia “Green by design” dei nostri prodotti (come previsto nei nostri obiettivi del RI21), ma questo non ci ha impedito di procedere individualmente sui Clienti B2B e nelle occasioni di contatto con i Clienti finali. La redazione del Piano è rimandata al biennio 2023/2024.

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: ENERGIA ELETTRICA

Dal 2020, abbiamo scelto un fornitore di energia elettrica 100% da fonti rinnovabili e abbiamo mantenuto questa scelta anche nell’anno di rendicontazione. L’aumento significativo della produzione non ci ha permesso di ridurre i consumi, tuttavia abbiamo redatto e messo in pratica un elenco di 8 Buone Pratiche condiviso con tutti i Talenti di CM. Questa attività era prevista negli obiettivi RI21 come attività di sensibilizzazione interna.

L’intervento più significativo, in ottica di ottimizzazione, è stato quello (previsto negli obiettivi RI21) di verificare i consumi delle macchine e, eventualmente, procedere con la loro sostituzione.

Una macchina, entrata a dicembre 2022 è andata in sostituzione di una obsoleta e poco efficiente dal punto di vista energetico. Possiamo dire che il 100% del parco macchine è oggi rivisto e lavora in regime di efficienza energetica. Una nota importante rispetto all’inserimento di questa macchina è che la proposta viene dai due talenti di CM in occasione dei confronti collettivi. I Talenti non solo hanno segnalato l’obsolescenza della macchina, ma hanno proposto una sostituzione con un macchinario con caratteristiche nuove e più adatte alle esigenze di produzione e di impatto [↗](#).

L'utilizzo di energia da fonti rinnovabili è un atto dovuto, ma non soddisfa pienamente la nostra volontà di ridurre l'impronta sul Capitale Naturale. Intendiamo, nel prossimo biennio 2022/2023, valutare altre opzioni quali l'autoproduzione di energia e/o la partecipazione a Comunità Energetiche. Su quest'ultima opzione le verifiche effettuate nel 2022 non sono state particolarmente ottimistiche.

Sempre in ottica di riduzione dei consumi energetici e, prima ancora, per migliorare il benessere del luogo di lavoro, sono state montate in tutto il settore della produzione delle tende esterne che aumentano l'area e le ore di ombra, con l'obiettivo di abbassare la temperatura dei locali e provare a ridurre l'uso dell'aria condizionata (attività prevista negli obiettivi RI21). Le tende sono state montate a maggio 2022 e sono risultate efficaci nella riduzione della temperatura interna in climi non eccessivamente caldi. Tuttavia, in un trend previsionale di costante aumento della temperatura media, riteniamo che si dovrà procedere a installare l'aria condizionata per garantire il benessere dei nostri Talenti.

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022/2023	RISULTATI 2022	CAPITALE
	Conversione dei consumi di energia elettrica verso fonti rinnovabili.	Verifica opportunità e fattibilità di approvvigionamento da fonti alternative (autoproduzione, comunità energetica)	Verifica avviata	NATURALE
	Efficientamento energetico dello stabilimento (lampade a LED, ombreggiatori, ecc.)	Installazione ombreggiatori	Installazione effettuata	NATURALE

INTERVENTI SUL SITO PRODUTTIVO DI SOLOMEO, PERUGIA: GESTIONE DEI RIFIUTI

La produzione non genera un quantitativo significativo di rifiuti pericolosi; gli elementi da smaltire separatamente (come ad es. gli oli di lubrificazione dei macchinari e le bombolette per siliconi spray) vengono trattati come previsto dalle normative vigenti. Nel 2022 non sono stati smaltiti oli e i kg di bombolette sono scesi da 24 kg a 20 kg, un dato positivo se si considera l'aumento significativo della produzione.

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022 / 2024	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023/2024	CAPITALE
	Design di prodotto sostenibile.	+1 progetto "Green by design"	1 prodotto "Green by design"	+1 progetto "Green by design" e/o +1 progetto conversione da modelli convenzionali	NATURALE INTELLETTUALE
		+20% conversione modelli convenzionali	1 prodotto da convenzionale a GREEN PLUS		
		70% prodotti GREEN / GREEN PLUS venduti	72% prodotti GREEN / GREEN PLUS venduti	72% prodotti GREEN / GREEN PLUS venduti	
	Attività di sensibilizzazione dei Talenti sulla gestione dei rifiuti.	Formazione a tutti i Talenti della produzione	Formazione di tutti i Talenti	Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	
		Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	(rimandato al 2023)		
	Progetto recupero scarti di produzione (Rinascimento).	kg materia data al riciclo (N / A)	150 tonnellate di materia data al riciclo/riutilizzo	100 quintali/anno materia data al riciclo/riutilizzo	
	Redazione Policy Ambientale.	Sì	Sì	= =	NATURALE INTELLETTUALE RELAZIONALE
	Mappatura dei Fornitori.	Sì	Avviata	Concludere	
	Piano di valorizzazione / comunicazione delle attività di rendicontazione.	Sì	Rinviato al 2023	Avviare	
	Redazione Report Integrato.	Sì	Sì	Sì	
	Coinvolgimento di tutti i Talenti nei confronti dei temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 13.3).	16 ore formazione / workshop Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	(parziale) 2 workshop su sostenibilità e comunicazione 1 giornata collettiva (4h)	16h formazione/workshop Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	UMANO INTELLETTUALE
	Piano di sensibilizzazione e comunicazione interna.	Sì	Avviato	Concludere il piano	

**MODERNA PARK:
IL VERDE PER LA NOSTRA COMUNITÀ**

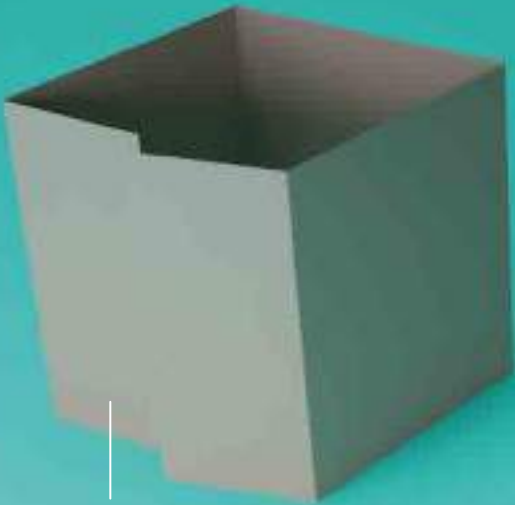
L'area verde intorno allo stabilimento diventa occasione di confronto e co-progettazione. Soprattutto, intende proporsi come luogo di riferimento e benessere per la Comunità locale. Con il suo mezzo ettaro suddiviso in 3 zone (orto, frutteto e area ludico/ricreativa), il Moderna Park ospita più di 75 piante ad alto fusto e 350 piante da fiore e ornamentali. La scelta delle specie da coltivare è sempre stata guidata dalla volontà di mantenere una forte coerenza con la flora locale e salvaguardare le piante autoctone. Al tempo stesso, sono state operate scelte in funzione della biodiversità e del tipo di terreno su cui sono state piantate.

La volontà di Cartotecnica Moderna è che questi spazi siano a disposizione non solo di chi lavora in azienda e delle loro famiglie, ma anche delle persone che frequentano le aziende limitrofe e di tutta la Comunità. Siamo già in dialogo con l'Amministrazione Locale affinché questo avvenga nei modi e nei tempi più utili a restituire Valore al territorio.

Orto e frutteto, a coltivazione biologica, forniscono frutta e verdura di stagione che viene distribuita in azienda; l'acqua per l'irrigazione è raccolta da un pozzo appositamente costruito. Il percorso perimetrale permette di fare jogging o camminate: 5 giri completi coprono una distanza di circa km 1,5. Nel percorso saranno installati alcuni attrezzi per l'esercizio fisico e sarà presto disponibile un campo da gioco polifunzionale. Le radici, l'eredità della terra come luogo non solo fisico per trovarsi e ritrovarsi, diventano simbolo della volontà di CM di "seminare" per il futuro attraverso un modello coerente con la propria eredità, con la propria esperienza e le proprie potenzialità. Tutto, dalla scelta delle specie da piantare, ai servizi proposti, è stato studiato in modo da esprimere questa coerenza.

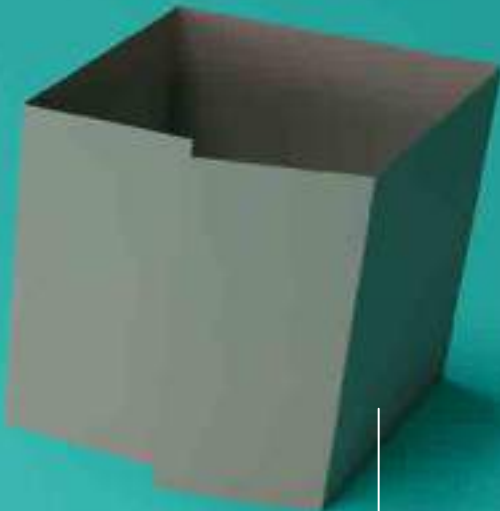


I NUMERI DEL MODERNA PARK



70^h

ORE DI JOGGING/
CAMMINATA VELOCE



4

INCONTRI
CONVIVIALI
COLLETTIVI



8 kg/persona

DI FRUTTA E VERDURA

Cartotecnica Moderna ritiene fondamentale salvaguardare il benessere della Persona nella sua interezza, pertanto, oltre alla cura del benessere fisico, intende salvaguardare il benessere mentale-emotivo dei suoi Talenti. Il Moderna Park gioca un ruolo di primo piano rispetto a questo obiettivo.

Per questo, il Moderna Park e la sua filosofia sono al centro del progetto di Sviluppo dei Talenti che vedrà l'intera azienda impegnata in un'attività di cultura organizzativa e potenziamento delle *soft skill* individuali e collettive basato sulla permacultura che partirà nel secondo semestre 2023 e durerà circa un anno .

p. 78



Capitale Umano

Competenze, capacità ed esperienza delle persone e la loro motivazione ad innovare, che includono: condivisione e sostegno del modello di governance, dell'approccio di gestione dei rischi e dei valori etici dell'organizzazione; capacità di comprendere, sviluppare e implementare la strategia di un'organizzazione; lealtà e impegno per il miglioramento di processi, beni e servizi, inclusa la loro capacità di guidare, gestire e collaborare.

25

TALENTI
(+32% Δ 2021)

+115%

WELFARE SU Δ 2021

0%

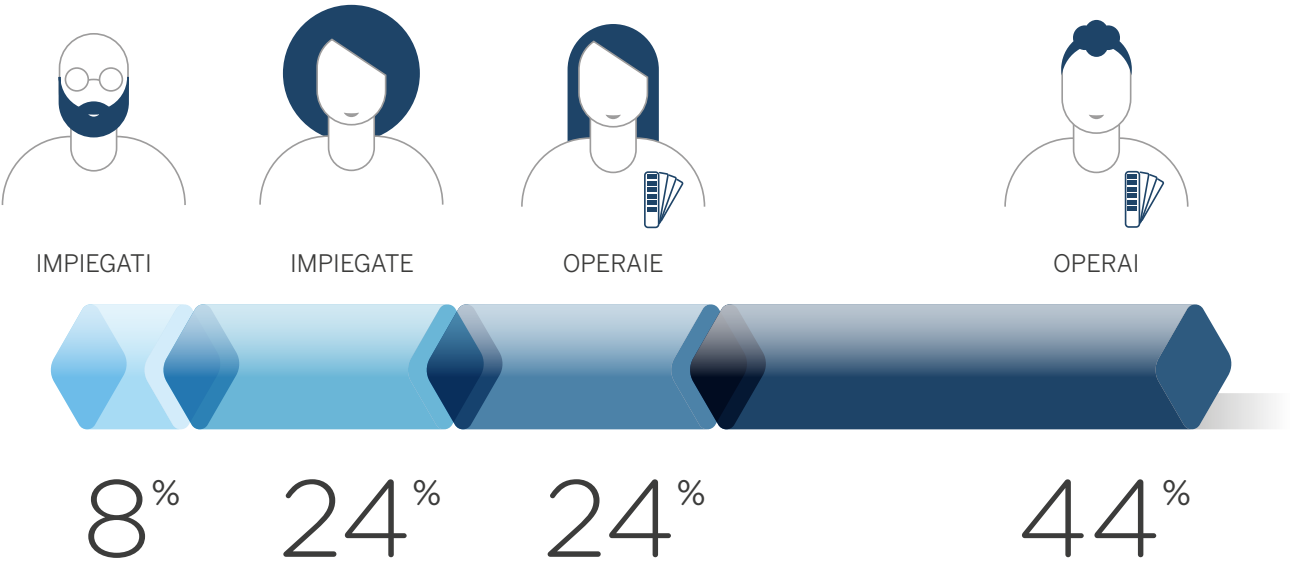
GENDER PAY GAP
(LIVELLO IMPIEGATO)

Nel 2022, il numero dei Talenti di CM è aumentato in modo consistente passando da 19 a 25 unità, con un aumento medio del costo di salari e contributi pari al 19% per scatti di anzianità e aumenti salariali. Il premio di produzione, volontariamente distribuito a lavoratori e lavoratrici a fine 2022, ha ulteriormente incrementato la voce di bilancio destinata al *welfare* di circa il 115% (già aumentata del 50% nel 2021).

Si conferma la volontà della Proprietà di implementare un sistema premiale per obiettivi nell’ambito del Piano di Sviluppo dei Talenti (v. PermaTalent più sotto in questo capitolo).

Come da obiettivi RI21, la verifica della parità salariale (Gender Pay Gap) ha portato a identificare uno scostamento del 10% sul livello operai/e in favore dei Talenti maschi e a confermare la totale parità (scostamento dello 0%) sul livello impiegati/e. Il rapporto di lavoro del 100% dei Talenti di Cartotecnica Moderna è regolato dal Contratto Collettivo dei Cartotecnici Cartai Grafici Confapi.

I NOSTRI 25 TALENTI

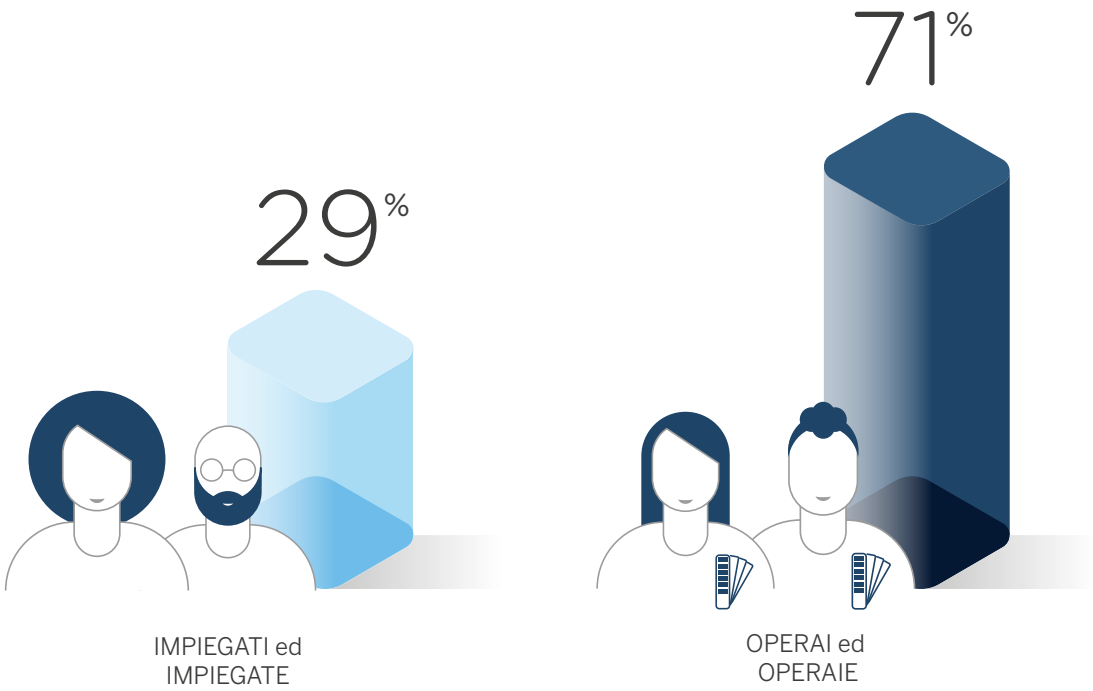


La compagine di Cartotecnica Moderna è composta da 11 operai, 6 operaie, 2 impiegati e 6 impiegate. C’è una sostanziale parità tra uomini e donne, ma un evidente sbilanciamento rispetto ai ruoli che si ripercuote sul Gender Pay Gap sopra descritto. Dal momento che 4 delle nostre Colleghe, tutte impiegate, usufruiscono del *part-time* volontario, la compagine *full-time equivalent* a fine 2022 è di 23,72 persone.

COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale incide per il 13% circa sul valore della produzione, rispettivamente il 71% per operai e operaie e il 29% per impiegati e impiegate.

RIPARTIZIONE COSTO TALENTI



p. 31
p. 32

Il percorso intrapreso nel 2021 in fase di coinvolgimento degli *stakeholder*, ha portato a un confronto strutturato con i Talenti e ha, indubbiamente, fatto emergere l’esigenza — e, al tempo stesso, confermato la forte volontà — di mettere in atto processi sistematici di ascolto e coinvolgimento. È grazie alle attività di *engagement* che sono nati il Consiglio dei Capi  e la Cassetta dei Suggerimenti . Altrettanto, grazie all’analisi di materialità, Cartotecnica Moderna ha avuto la conferma che una delle istanze fondamentali dei suoi Talenti è la crescita professionale e ha deciso, quindi, di procedere con un piano strategico triennale focalizzato sulla cura, la motivazione e il coinvolgimento: il Piano di Sviluppo dei Talenti. Il Piano di Sviluppo dei Talenti prevede alcuni passaggi fondamentali, quali:

- a. mappatura delle competenze
- b. colloqui motivazionali individuali
- c. co-costruzione collettiva della Carta dei Valori
- d. consapevolezza dei ruoli in azienda
- e. momenti di formazione, *reverse mentoring* e affiancamenti
- f. piani individuali di crescita professionale, con un focus particolare all’*empowerment* femminile
- g. definizione di un premio produzione per obiettivi

La *roadmap* prevedeva di svolgere la maggior parte di queste attività tra il secondo semestre del 2022 e il primo del 2023. Così è stato ma, proprio per la dimensione dialogica del progetto, durante gli incontri e i gruppi di lavoro sono emerse esigenze e progettualità che hanno portato CM a focalizzare maggiormente il progetto. La stesura della Carta dei Valori, che si trova al momento in bozza, è stata volutamente rimandata alla conclusione di un’attività chiamata PermaTalent che vedrà tutti i Talenti coinvolti nei passaggi sopra descritti, ma attraverso un percorso strutturato, che lega ciascuna attività al Moderna Park e alla sua filosofia del “seminare per il futuro”.

IL PROGETTO PERMATALENT

A seguito degli incontri di confronto collettivo e delle istanze espresse dai Talenti, CM ha individuato nel progetto PermaTalent l’attività che meglio abbraccia i nostri obiettivi di crescita, consapevolezza e benessere organizzativo. Si tratta di un percorso ideato da una coach professionista e permaculturista certificata, la dott.ssa Tania Cariani, che ha saputo utilizzare la metafora della permacultura per costruire un percorso specificamente pensato per CM, volto a:



Per conoscere meglio le attività della dott.ssa Tania Cariani, visita il suo sito.

- aumentare la **consapevolezza** rispetto alla cultura organizzativa e al proprio ruolo
- attivare un percorso di **crescita personale** verso una migliore comunicazione tra reparti
- conoscere il **potenziale** espresso dai singoli e i talenti non utilizzati al fine di un impiego delle risorse più consapevole ed efficace
- creare le condizioni per un solido e duraturo **benessere organizzativo**

Affinché avvengano cambiamenti duraturi nei comportamenti delle persone è importante operare parallelamente sul fronte razionale ed emotivo. Il progetto si propone di lavorare partendo dalle abilità già in essere, rendendo le persone maggiormente consapevoli di queste, potendole quindi usare in modo più efficace. Questo lavoro sarà fondamentale per diventare capaci di creare ambienti virtuosi basati sul meglio delle abilità delle persone.

Per fare questo verrà utilizzato un questionario internazionale Brain Talent Profile® che misura i talenti/abilità di ognuno così da avere dei parametri tangibili su cui concordare le azioni di miglioramento. In un processo così importante di cambiamento CM ha ritenuto fondamentale avere una professionista al fine di valutare quanto viene già utilizzato e quanto invece è ancora in forma di potenziale non espresso.

La possibilità di usare la permacultura come concetto portante e, quindi, di ambientare parte delle riflessioni collettive all’interno del Moderna Park rende questo progetto perfettamente allineato all’impostazione strategico-valoriale dell’azienda.

Il 2022 ha visto il Team Sostenibilità impegnato nella raccolta delle istanze e nell’individuare il/la professionista che potesse rispondere al meglio alle nostre esigenze. Il progetto, che inevitabilmente deve seguire anche l’avvicinarsi delle stagioni, si svilupperà tra il 2023 e il 2024.



Elisa Magara

Responsabile conto lavorazione

POLITICHE DI GENERE

La compagine femminile di Cartotecnica Moderna è pari al 48% del totale Dipendenti. Tra le Colleghe, 4 godono di forme di conciliazione casa/lavoro (*part-time*). La Proprietà ha espresso una viva volontà a contribuire alla crescita e all’*empowerment* femminile attraverso le attività di ascolto, la mappatura delle competenze e incontri conoscitivi che permetteranno alle Colleghe di esprimere le loro aspettative professionali.

In merito alla valutazione della disparità salariale tra uomini e donne (Gender Pay Gap), siamo orgogliosi di poter dire che non ci sono differenze salariali, a parità di mansione e anzianità, tra uomini e donne nel ruolo impiegatizio. Ad una attenta valutazione, nel 2022, è emersa una disparità pari al 10% nella fascia degli/delle operai/e. Una % sulla quale l’azienda si è già impegnata a intervenire.

Come dichiarato nel RI21 il triennio 2023/2025 sarà volto a costruire le basi per la Certificazione di Parità definita dalla prassi UNI/PDR 125:2022, i cui KPI ci aiuteranno a mettere in atto azioni e comportamenti coerenti con la nostra decisa volontà di non fare distinzioni tra i sessi.

In merito alla conciliazione casa/lavoro, non c’è — ad oggi — una *policy* strutturata ma la Proprietà ha sempre agevolato, specie in quest’ultimo triennio, il lavoro da remoto. Purtroppo non tutte le mansioni possono essere svolte fuori dal perimetro produttivo e questo, finora, ha impedito di fare un vero e proprio progetto di *smart working*.

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023/24	CAPITALE
	Elaborazione e implementazione Piano di Sviluppo dei Talenti.	Almeno 70% Talenti coinvolti (2022/2023)	Piano elaborato (Progetto PermaTalent)	Avviamento piano 100% Talenti coinvolti	UMANO INTELLETTUALE FINANZIARIO
	Verifica equità salariale.	0% scostamento equità	(parziale) 0% scostamento equità (impiegati/e)	Riduzione 10% scostamento equità (operai/e)	
	Adozione KPI e linee guida UNI/DpR 125:2022	Almeno 50% dei KPI monitorati	50% KPI monitorati	100% dei KPI monitorati	
	Co-creazione tra i dipendenti della Carta dei Valori.	= =	(in itinere) Incontri propedeutici alla redazione della Carta dei Valori	Redazione Carta dei Valori post progetto PermaTalent	UMANO
			Revisione Regolamento Interno		
			8 Buone Pratiche		

BENESSERE, SALUTE E SICUREZZA

La cura per le Persone è al centro delle attenzioni di CM. Si tratta di una sensibilità valoriale che ha portato, ad esempio:

- alla parziale sostituzione di prodotti confezionati poco salutari con prodotti con migliori caratteristiche nutrizionali all’interno della macchina distributrice automatica
 - a incentivare il consumo di acqua in sostituzione delle bibite gassate erogate dalla distributrice automatica, con un significativo aumento dei consumi di acqua (720 litri/anno) che contiamo di aumentare. Il dato non monitora il consumo di acqua portata individualmente da ciascun Talento, che supera di molto l’uso di bottigliette da distributore.
- In coerenza con le attività già svolte, si prevede nel 2023:
- la sostituzione dell’erogazione del caffè da distributore con cialde riciclabili e compostabili che permettono di fruire di un prodotto qualitativamente superiore e riducono l’uso di materiale monouso (bicchieri-ni/palette), considerando che nel 2022 sono state consumate circa 6.000 bevande calde (in prevalenza caffè)
 - la sostituzione della macchina distributrice di acqua con un boccione e la distribuzione di una borraccia in bioplastica

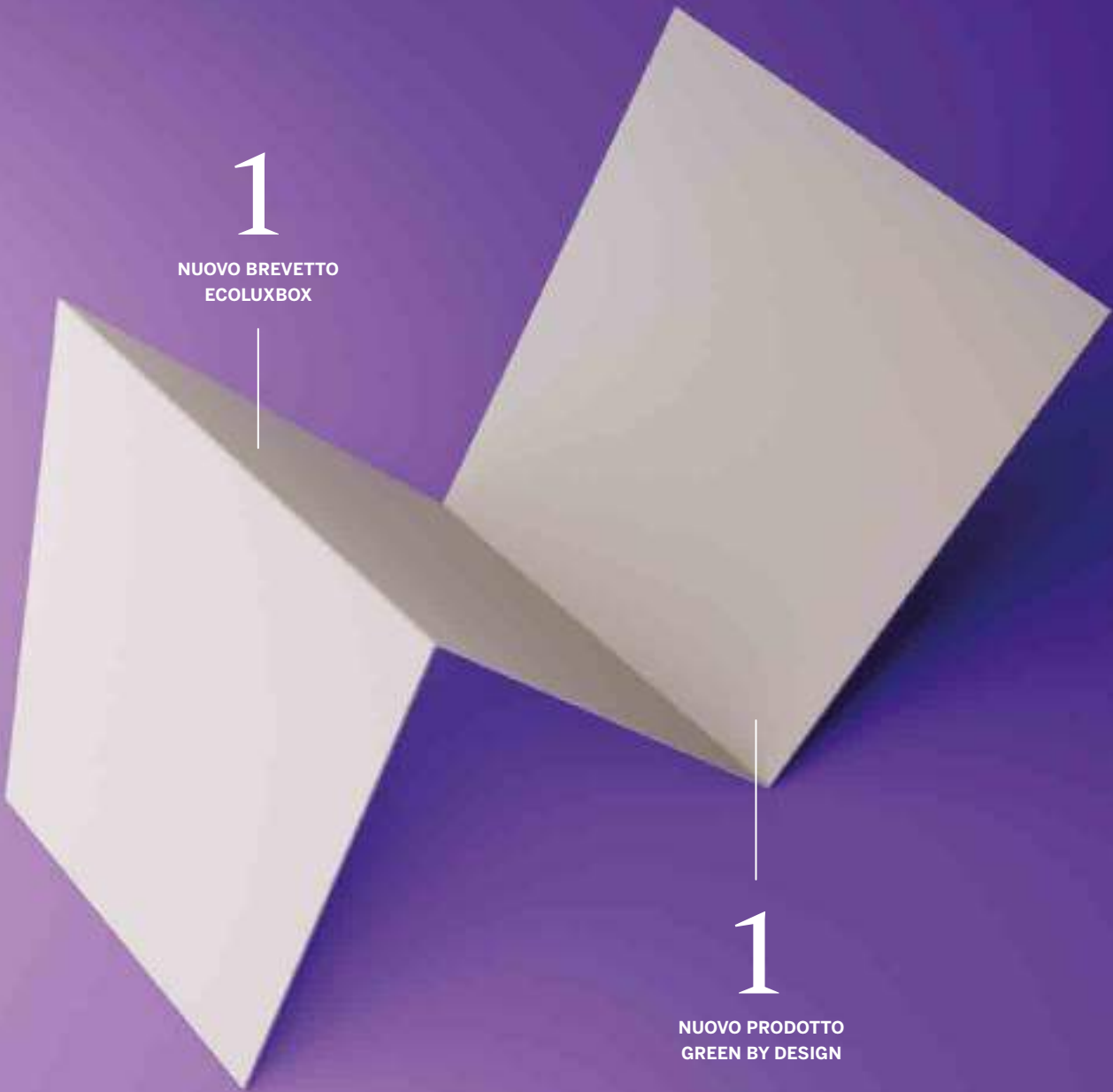
L’area verde del Moderna Park adibita a orto ha permesso di fornire, nel 2021, circa 2 kg di prodotto a persona tra pomodori, cetrioli, melanzane, zucchine. L’obiettivo 2022 di distribuire 8 kg a persona è stato pienamente raggiunto. Si prevede di mantenere la produzione su questo risultato, salvo condizioni meteorologiche avverse.

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023
	Intervento sulla presenza di alimenti meno salutari nell’offerta di distribuzione automatica in azienda.	= =	= =	Inserimento cialde per bevande calde compostabili e riciclabili
	Aumento dell’offerta di acqua in alternativa alle bevande gassate.	Valutare consumo di acqua	60 litri/mese circa consumo di acqua	70 litri/mese consumo di acqua
				Riduzione bottigliette vs uso borraccia
				Inserimento boccione
	Condivisione degli alimenti (frutta/verdura) derivati dalla coltivazione dell’area verde aziendale.	kg 2 frutta e verdura/persona	kg 8 frutta e verdura/persona	kg 8 frutta e verdura/persona

Tutte le attività sopra descritte vanno a sommarsi all’attenzione costante di Cartotecnica Moderna in ambito sicurezza, per la quale vengono svolte regolarmente le attività di formazione e monitoraggio. Nel 2021, non si sono registrati incidenti sul lavoro, confermando un trend positivo che manteniamo invariato dal 2016. L’investimento in sicurezza per il 2022 è stato di € 4.800.

Capitale Intellettuale

Beni immateriali corrispondenti al capitale organizzativo e al valore della conoscenza. Essi includono: proprietà intellettuale, quali brevetti, copyright, software, diritti e licenze; capitale organizzativo, come conoscenze implicite, sistemi, procedure e protocolli.



Per un’azienda come Cartotecnica Moderna, che ha nelle soluzioni personalizzate il suo punto di forza, la capacità creativa e di innovazione sono *asset* fondamentali. Altrettanto, noi crediamo, sono alleati indispensabili per un futuro sostenibile.

Uno degli aspetti più importanti nel nostro Capitale Intellettuale è rappresentato dall’innovazione di prodotto, frutto del lavoro del nostro Ufficio Tecnico e dell’esperienza della Proprietà. Rimandiamo ai capitoli sul Capitale Naturale [↗](#) per la descrizione puntuale della nostra filosofia di prodotto GREEN, ma riportiamo a proposito di questo *asset* intangibile l’obiettivo di brevettare, nel 2022, Ecoluxbox. L’obiettivo è stato raggiunto nei primi mesi del 2023, quindi lo riportiamo in questa rendicontazione.

Anche se il nostro cuore resta artigianale, e la nostra cura è la stessa della migliore tradizione sartoriale italiana, crediamo nell’apporto positivo delle nuove tecnologie e della digitalizzazione. Nel 2018 abbiamo compiuto un importante passo, non così comune in aziende delle nostre dimensioni e nel nostro settore: quello di adottare un sistema gestionale. Gli anni successivi, fino al 2021, sono stati caratterizzati da una forte attività formativa su questo fronte.⁴

Questa attività, oltre a trasmettere conoscenze e competenze, ha permesso di rinforzare la relazione e il reciproco riconoscimento dell’apporto di ciascuno all’interno del sistema azienda. Si tratta di un’importante esperienza di arricchimento sul Capitale Relazionale, che ha ispirato le ipotesi di affiancamento, *mentoring* e *reverse mentoring* che sono state inserite nel Piano di Sviluppo dei Talenti e che hanno caratterizzato le attività formative del 2022.

Fondamentale resta la formazione alla sostenibilità, sulla quale sono stati fatti due incontri collettivi da 4h ciascuno, che raggiungono in parte l’obiettivo di 16h di formazione sul 100% dei Talenti previsto negli obiettivi RI21. Purtroppo il significativo aumento delle attività produttive non ha permesso di organizzare ulteriori momenti formativi, specie collettivi, ma abbiamo comunque potuto attivare alcune attività sui singoli Talenti.

Grazie all’affiliazione di CM con l’Umbria Business School abbiamo partecipato a due seminari tenuti da personalità di spicco del settore Universitario e dell’Informazione sulle logiche e sulle pratiche del *reporting* di sostenibilità, il concetto di “Successo Sostenibile”, di creazione del valore ed il tema della Materialità. Tutte tematiche coerenti con il lavoro che CM sta portando avanti. L’informazione e la comunicazione nella rappresentanza di interessi per il business è stato invece l’argomento del secondo incontro, che ha illustrato come strutturare una comunicazione adeguata ed efficace, dall’analisi del target dell’impresa fino alla pianificazione dell’attività di comunicazione, passando per la struttura efficace di un comunicato stampa e l’utilizzo dei social media. La cura del nostro Capitale Intellettuale sarà al centro del Piano di Sviluppo dei Talenti e, qualora emerga come esigenza da parte dei Colleghi, potrà toccare anche altri ambiti formativi.

4. Segnaliamo che nel RI21 è indicato un obiettivo di 144 ore di formazione 2022. Si tratta, palesemente, di un refuso in quanto riporta lo stesso testo dei risultati 2021.

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023	CAPITALE
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Formazione e digitalizzazione dei nostri Talenti, di tutte le generazioni, e dei/delle giovani in apprendistato in ottica di <i>lifelong learning</i> .	Almeno 2 implementazioni sul gestionale proposte da <i>key user</i>	Implementazioni su categorizzazione prodotti e monitoraggio produzione	Almeno 1 implementazioni sul gestionale proposta	UMANO INTELLETTUALE
		20 ore di formazione / aggiornamento sul gestionale su totale Talenti	8 ore di formazione frontale (100% Talenti) + <i>mentoring</i> su nuovi user	10 ore di <i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i>	
		Formazione temi diversi da sostenibilità o gestionale.	<i>mentoring</i> su uso macchine.	<i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i> su lavorazioni. 8 ore collettive su benessere aziendale e soft skill (PermaTalent)	

CONTINUITÀ NELLE COMPETENZE: IL MENTORING

L’attività di formazione dei Talenti, programmata a più livelli nel 2022, è risultata ancor più urgente e necessaria a seguito dell’inserimento di nuove figure professionali nel reparto produttivo tra giugno e settembre 2022: due addetti alle macchine provenienti da altre aziende del settore, che nella loro precedente esperienza lavorativa non disponevano di un software di produzione per la registrazione dell’attività lavorativa e un giovane senza alcuna esperienza professionale pregressa.

Dopo una iniziale fase di *mentoring* da parte dei colleghi anziani e della referente in amministrazione, che gestisce il software di produzione, è stata organizzata una giornata formativa e di verifica delle procedure più strutturata con un programmatore di Elicat (azienda che gestisce il software di produzione).

La giornata ha permesso ai nuovi entrati di acquisire informazioni importanti e ai Talenti — che già conoscono il software — di verificare e affinare le proprie competenze.

Inoltre, sono state organizzate sessioni a piccoli gruppi di confronto collaborativo e mappatura dei problemi riscontrati nei mesi precedenti che hanno portato alla formulazione collettiva di soluzioni e affinamento dei processi esistenti (obiettivi RI21). Questa attività di formazione, oltre a portare benefici immediati sull’organizzazione dei processi, ci ha permesso di allenare la capacità di interazione e confronto costruttivo.

A seguito di questa attività sono stati fatti interventi sull’interfaccia per semplificare l’accesso anche a quei Talenti che hanno meno dimestichezza con la tecnologia. Per velocizzare e semplificare l’ingresso al programma e l’attivazione delle bolle di lavorazione è stata collegata una pistola/lettore di codice a barre da sparare sul codice d’ingresso (creato ad hoc) e su quelli esistenti per indicare le fasi di lavorazione negli ordini di lavoro.

Inoltre, per inizio 2023, sarà attuata l’implementazione di un software integrativo all’esistente che permetterà di mettere a confronto le economie di previsione e quelle a consuntivo di ciascun ordine di produzione. Questo faciliterà l’individuazione di eventuali problematiche da affrontare e risolvere.

L’attività di *mentoring* è il risultato atteso delle sessioni formative precedenti, attraverso le quali abbiamo posto le basi per la collaborazione tra i nostri Talenti. È un’attività che CM ritiene strategica, perché salvaguarda il mantenimento delle competenze all’interno dell’azienda anche in vista dei prossimi pensionamenti. Altrettanto, si sono svolte già sessioni, che possiamo definire spontanee, di *reverse mentoring* nelle quali i Talenti più junior hanno affiancato i senior, specie in attività che coinvolgono processi digitali.

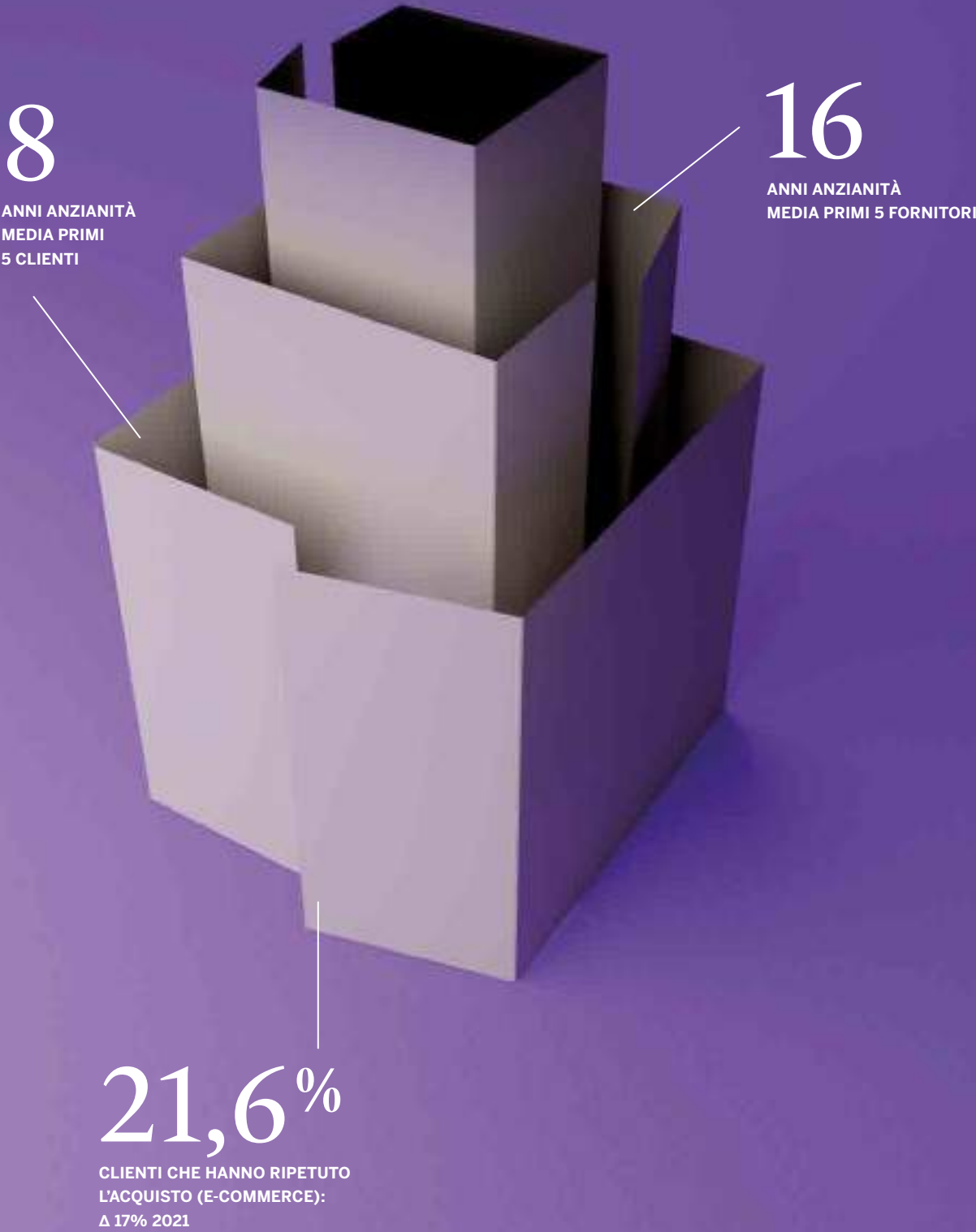
CM intende rendere sempre più strutturale questo tipo di formazione, perché trasmette conoscenza e competenze in maniera più fluida e assicura un miglior apprendimento. Si prevede di continuare anche nel 2023 l’attività di *mentoring*, con sessioni dedicate alle lavorazioni manuali (finitura, piegatura, confezionamento).

SDG	AZIONI	OBIETTIVI 2022	RISULTATI 2022	OBIETTIVI 2023	CAPITALE
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Coinvolgimento di tutti i Talenti nei confronti dei temi della sostenibilità, con incontri formativi specifici (v. anche target 4.7 e 12.8).	# 16 ore formazione / workshop su 100% Talenti	Sì 8 h su 100% talenti 8 h su individui	8 h formazione	UMANO INTELLETTUALE
		Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	= =	Rilevazione competenze acquisite attraverso questionari di fine lavori	
		Piano di comunicazione interna/divulgazione	= =	Piano di comunicazione interna/divulgazione	

Le attività di alternanza scuola/lavoro sono state sospese a causa della pandemia, ma intendiamo riprenderle nel 2023 con l’inserimento di almeno 1 persona.

Capitale Relazionale

Il capitale relazionale (detto anche sociale) valorizza la capacità dell'impresa di stabilire rapporti duraturi e dialogici con tutti gli stakeholder chiave, le istituzioni e la comunità all'interno della quale opera. Misura inoltre la capacità di condividere informazioni al fine di aumentare il benessere individuale e collettivo dentro e fuori dall'azienda.



Per quanto riguarda il Capitale Relazionale Cartotecnica Moderna ha mantenuto il focus previsto per il biennio 2021/2022 su:

- nuovo canale di vendita (e-commerce)
- comunicazione digitale
- profili social aziendali

Abbiamo rafforzato la nostra presenza sui social media, dopo gli interventi del 2021 su Instagram, Facebook ma non abbiamo avuto le risorse per lavorare al profilo LinkedIn, la cui strategia di comunicazione sarà implementata nel 2023. Questa attività, che rientra in un più ampio progetto di comunicazione corporate, sarà certamente ripresa nel 2023 quando i picchi di produzione saranno assorbiti.

Nel 2022 la copertura di Facebook ha registrato +163% rispetto al 2021, con un +202% di visite alla pagina e al profilo (circa 4000 views). Bene anche Instagram che attesta un +161% di copertura e quasi 5000 visite (+180%) al profilo.

RELAZIONE CON BUSINESS PARTNER

Consideriamo la collaborazione tra pari un aspetto importante del fare business in ottica di reciproco miglioramento, sinergie e miglioramento del servizio al Cliente. Per questo, nel 2015, abbiamo stretto una partnership con Grafiche Paciotti, un laboratorio creativo di arti grafiche con il quale condividiamo la passione per la qualità, la cura per i dettagli e il rispetto per l'Ambiente e le Persone.

Insieme a Grafiche Paciotti formiamo Pròto-typo Group  e siamo così in grado di proporre alle aziende un servizio di design innovativo, che copra le loro esigenze in modo più ampio e approfondito (visual, stampa, design, *packaging*).

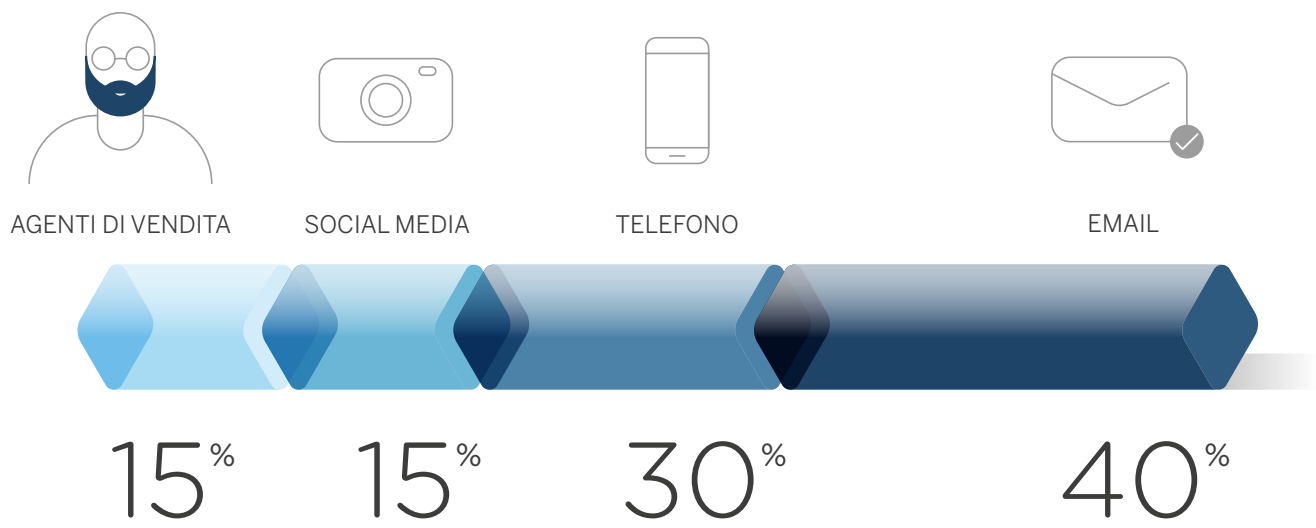
Alla base di questa relazione, la volontà di creare *networking*, di far incontrare Clienti e Fornitori, idee ed esigenze, aspettative e capacità creativa. Da anni partecipiamo come gruppo a due importanti fiere di settore: Packaging Première (Milano) e Luxepack (Principato di Monaco). Di fondamentale importanza, sempre nell'ambito della collaborazione tra le due aziende e la partecipazione a eventi fieristici, è il supporto e il coinvolgimento di una rete commerciale composta da una squadra di Agenti di vendita operante sull'intero territorio nazionale in base alle rispettive zone di appartenenza. Obiettivo 2023 è prendere parte a nuove fiere internazionali per acquisire maggiore notorietà nel mercato estero.

Una più attenta integrazione e gestione degli strumenti e dei canali di contatto si è rivelata essenziale e propedeutica alla crescita del negozio online. Il supporto dei nostri Agenti è di estrema importanza al fine di assicurare una funzionale assistenza pre e post vendita e la fidelizzazione dei Clienti, anche nell'ambito meno "umano" delle vendite in rete. Obiettivo 2023 è l'arrivo nel team di un Agente dedicato esclusivamente al mercato estero.

Qui trovi tutte le informazioni su Pròto-typo Group.



CANALE DI CONTATTO



RELAZIONE CON CLIENTI E FORNITORI

Cartotecnica Moderna ha saputo instaurare, negli anni, ottime relazioni con i propri Clienti e Fornitori. Alla base, crediamo, c'è l'impegno di agire con trasparenza e rispetto e sempre in ottica di partnership. Consideriamo questo Capitale, tanto intangibile quanto strategico, come uno degli *asset* aziendali di maggior valore e da preservare e far crescere. In una sorta di circolo virtuoso, poter contare su relazioni continuative con Clienti e Fornitori ci permette di operare in un contesto di stabilità che, a sua volta, ci permette di spingerci verso l'innovazione e il miglioramento continui.

Siamo orgogliosi di poter dire che i nostri primi cinque Clienti e Fornitori, per valore, sono mediamente con noi da 8 (i Clienti) e 16 anni (i Fornitori). Questo, ovviamente, non ci impedisce di tenere sempre monitorato il mercato alla ricerca di soluzioni di fornitura all'avanguardia e in grado di affiancarci nel nostro progetto di business, né di proporci a nuovi Clienti in grado di apprezzare la nostra offerta di prodotto.

L'e-commerce ha dato vita a dinamiche di relazione con Clienti con caratteristiche opposte a quelli tradizionalmente serviti da CM. Si tratta, prevalentemente, di aziende di piccole dimensioni, spesso retail, con esigenze diverse rispetto ai Clienti tradizionali di Cartotecnica Moderna.

L'e-commerce è nato, infatti, proprio per rispondere alle esigenze di quella fascia di Clienti che hanno necessità di fare ordini con quantitativi minori, hanno esigenze meno complesse in ottica di personalizzazione e generalmente tempi più compressi. Parallelamente all'apertura dell'e-commerce, sono stati attivati nuovi strumenti e canali di relazione, quali la comunicazione attraverso i profili social, spesso utilizzati anche per la gestione dell'ordine, l'invio di newsletter, ecc.

Queste attività non sono ancora completamente commentabili per mancanza di un corpus significativo di dati. Tuttavia, possiamo già rilevare alcuni segnali positivi, quali ad es.:

- un aumento degli invii delle *newsletter* mantenendo buon *rating* di apertura (40%)
- un tasso di conversione in aumento del 57% rispetto al 2021
- un valore medio degli ordini in crescita

Va inoltre segnalato che, anche per tutto il 2022, le vendite dal canale e-commerce non aveva registrato:

- nessuna cancellazione degli ordini
- nessuna contestazione degli ordini

Il grado di soddisfazione della clientela è misurabile in considerazione del trend di riacquisto tendente all'aumento anche nel 2022, è passato infatti dal 17% del 2021 al 21,6% del 2022. Un dato qualitativo osservato è la maggiore predisposizione della clientela fidelizzata nel canale online a sperimentare soluzioni di *packaging* su misura e sempre più personalizzate.

RELAZIONE CON LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Come anticipato nel capitolo dedicato al Capitale Intellettuale, riteniamo fondamentale trasmettere la cultura della sostenibilità e, al tempo stesso, la nostra expertise professionale, alle giovani generazioni.

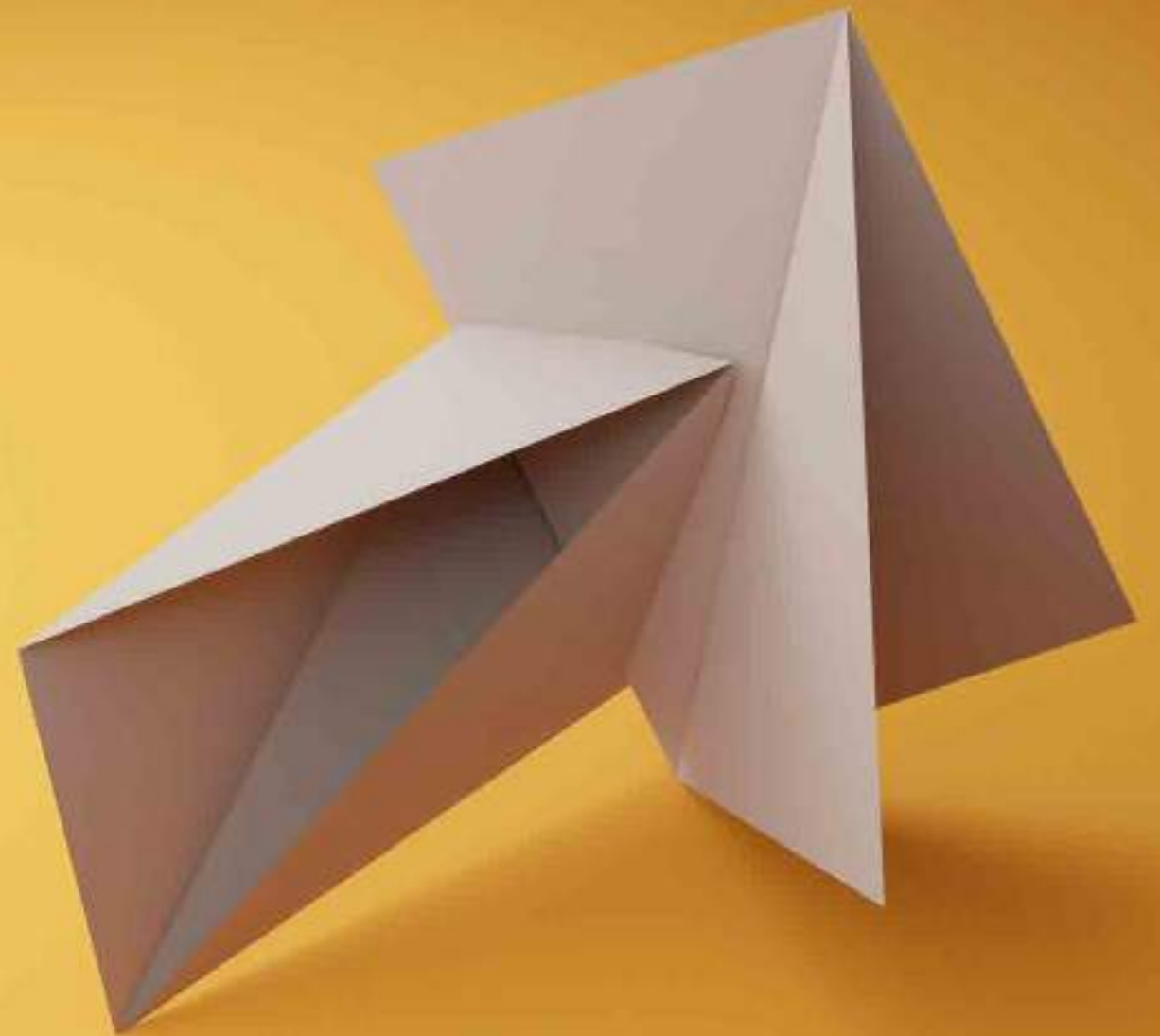
Per questo, abbiamo sempre dedicato tempo ed energie a progetti di Educazione Civica, con particolare attenzione al riciclo e riuso della carta, nelle scuole Primarie e Secondarie e abbiamo donato, quando possibile, carte e cartoncini da utilizzare per lavori manuali. Purtroppo la pandemia ha bloccato il progetto, ma abbiamo lavorato a una nuova edizione dei nostri interventi nelle scuole per il biennio 2023 / 2024, che sono stati approvati. Un ruolo fondamentale nel rapporto con il Territorio è certamente svolto dal progetto dedicato al Moderna Park, che è già oggetto di attenzione sia da parte dei nostri Clienti che della Comunità Locale.

SDG	AZIONI	RISULTATI 2021	OBIETTIVI 2022 / 2024	CAPITALE
17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	Mettere in atto partnership con Clienti e/o Fornitori e/o Business Partner per sviluppare e adottare strategie di prodotto a sempre minor impatto ambientale e sociale.	1 partnership sviluppata (pre-2021)	+1 partnership sviluppata	RELAZIONALE



Giorgia Righetti
Adetta lavorazioni artigianali

Rischi^e Opportunità



CM ha iniziato l’analisi a partire dai rischi legati ai temi materiali. Ogni azione di mitigazione già in atto, ma soprattutto prevista in base all’analisi dei rischi, rappresenta per noi un’opportunità di sviluppo e di acquisizione di nuove competenze, pertanto si trovano descritte puntualmente nel capitolo dedicato alle nostre Prospettive Future .

p. 99

La tabella e le relative azioni è invariata rispetto alla rendicontazione dello scorso anno in quanto molte attività sono a cavallo del biennio e, soprattutto, perché non ci sono state variazioni rispetto ai temi materiali.

	TEMA MATERIALE	CAPITALI IMPATTATI	RISCHI	AZIONI DI MITIGAZIONE / OPPORTUNITÀ (GIÀ IMPLEMENTATE)	AZIONI DI MITIGAZIONE / OPPORTUNITÀ (PREVISTE NEL BIENNIO 2022/2023)	KPI
1	Crescita professionale dei dipendenti	UMANO INTELLETTUALE	Licenziamenti	= =	A. Piano di Sviluppo dei Talenti 2022 / 2024	% colloqui motivazionali
			Mancanza di personale specializzato			% mappatura competenze
			Deterioramento del clima aziendale			% piani di crescita individuale
				B. Formazione	B. / B1 Formazione / <i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i>	# ore di formazione / <i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i>
					B1. <i>mentoring</i> / <i>reverse mentoring</i>	rilevazione con questionario competenze pre-post formazione
				= =	C. Redazione Carta dei Valori	SI / NO
2	Sicurezza e sicurezza sul luogo di lavoro	UMANO	Infortuni	A. Formazione sulla Sicurezza e monitoraggio	A. Formazione sulla Sicurezza e monitoraggio	% infortuni
			Scarso benessere			
			Demotivazione	B. Azioni di sensibilizzazione su nutrizione e benessere psicofisico	B. Azioni di sensibilizzazione su nutrizione e benessere psicofisico	% prodotti freschi consegnati
			Deterioramento del clima aziendale			% riduzione consumi cibi con scarse proprietà nutrizionali (distribuzione automatica)
						% consumo acqua al posto di bevande gassate
				= =	C. Interventi sul sito produttivo (ombreggiatori, spogliatoi, ecc.)	# interventi sul sito produttivo
				= =	D. Sondaggio interno su richieste e necessità di miglioramento	Sì / NO

3	Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne (Gender Gap)	UMANO	Licenziamenti	= =	A. Piano di Sviluppo dei Talenti 2022 / 2024	V. KPI tema 1, con focus specifico su Talenti donne.
			Demotivazione	B. Rilevazione Gender Pay Gap	B. Monitoraggio GPG	% scostamento
			Deterioramento del clima aziendale	= =	C. Adozione linee guida UNI / DpR 125:2022	% utilizzo KPI
			Scarsa produttività	D. Conciliazione casa / lavoro - part-time volontario	D. Conciliazione casa / lavoro - part-time volontario	% adesione a part time volontario
						Piano conciliazione casa / lavoro
4	Chiarezza organizzativa	UMANO	Demotivazione	= =	A. Carta dei Valori	SI / NO
			Deterioramento del clima aziendale	B. Consiglio dei Capi	B. Consiglio dei Capi	# riunioni del Consiglio
			Scarsa produttività			# proposte del Consiglio prese in esame
						#proposte del Consiglio implementate
				= =	C. Revisione processi e procedure	Sì / NO
5	Relazioni durature con i Clienti	RELAZIONALE FINANZIARIO	Perdita Clienti storici	A. Attività di <i>engagement</i>	A. Attività di engagement	# Clienti coinvolti nell’attività di engagement
			Necessità di investire risorse (umane, finanziarie, di tempo) nella continua acquisizione di nuovi Clienti	B. Propositività / innovazione di prodotto	B. Propositività / innovazione di prodotto	# nuovi prodotti e / o innovazioni esistenti
				C. Capacità di interpretare le esigenze dei Clienti	C. Capacità di interpretare le esigenze dei Clienti	% riacquisto
						“Anzianità” media dei Clienti
6	Reputazione aziendale	RELAZIONALE	Perdita quote di mercato	A. Monitoraggio Qualità	A. Monitoraggio Qualità	# contestazioni di prodotto
			Scarsa attrattività su professionisti e maestranze specializzate			# rilavorazioni
			Perdita della competitività (per acquisizione nuovi Clienti)	= =	B. Revisione posizionamento di marca (mission / vision / purpose e valori)	Verifica processi
			Scarsi margini di contrattazione con i Partner Fornitori	= =	C. Strategia di comunicazione corporate	Sì / NO
					C1. Presidio profilo LinkedIn	
7	Gestione scarti / rifiuti (recupero/riciclo/riuso)	NATURALE	- Aumento impatto ambientale	= =	A. Progetto Rinascimento	(sospeso)
			- Perdita di attrattività nei confronti dei Clienti	= =	B. Formazione e sensibilizzazione dei Talenti sulla gestione dei rifiuti (di produzione e non)	# ore formazione
				C. Design Circolare	C. Design Circolare	# prodotti disegnati in ottica di circolarità
				= =	D. Educazione al riuso (Clienti) e al corretto smaltimento	v. punto 9

8	Prodotti GREEN	NATURALE INTELLETTUALE	Perdita della competitività sul mercato	A. Classificazione prodotti GREEN / GREEN PLUS vs convenzionali	= =	% prodotti GREEN / GREEN PLUS su totale produzione
9	Innovazione di prodotto	INTELLETTUALE	Perdita reputazione	B. Interventi su prodotti convenzionali per transizione a GREEN / GREEN PLUS	B. Interventi su prodotti convenzionali per transizione a GREEN / GREEN PLUS	# interventi su convenzionali
			Rischio che il prodotto non sia compreso e / o valorizzato dal Cliente e dall'utilizzatore finale	C. nuovi progetti "Green by design"	C. nuovi progetti "Green by design"	# nuovi progetti
			Rischio di imitazioni	= =	D. Progetto "educational" di valorizzazione del prodotto e di filosofia del ri-uso, ri-utilizzo (e di corretto smaltimento)	# Clienti coinvolti Risultati <i>engagement</i> campagna
				= =	E. Brevetto Ecoluxbox	Brevetto depositato
10	Innovazione nei processi di produzione	INTELLETTUALE	Perdita qualità dei prodotti Difficoltà di organizzazione e programmazione Scarsa capacità di programmazione e reazione ai carichi di lavoro	= =	A. Revisione processi e procedure	# processi / procedure formalizzate e / o riviste
11	Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti	INTELLETTUALE RELAZIONALE	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9	v. temi 5, 8 e 9

* Innovazione di prodotto è per noi sinonimo di soluzioni rispettose dell’Ambiente, pertanto abbiamo ritenuto indispensabile accorpare questi due temi.

Per gli obiettivi di implementazione delle azioni previste e i relativi KPI si rimanda al capitolo Le nostre prospettive future .

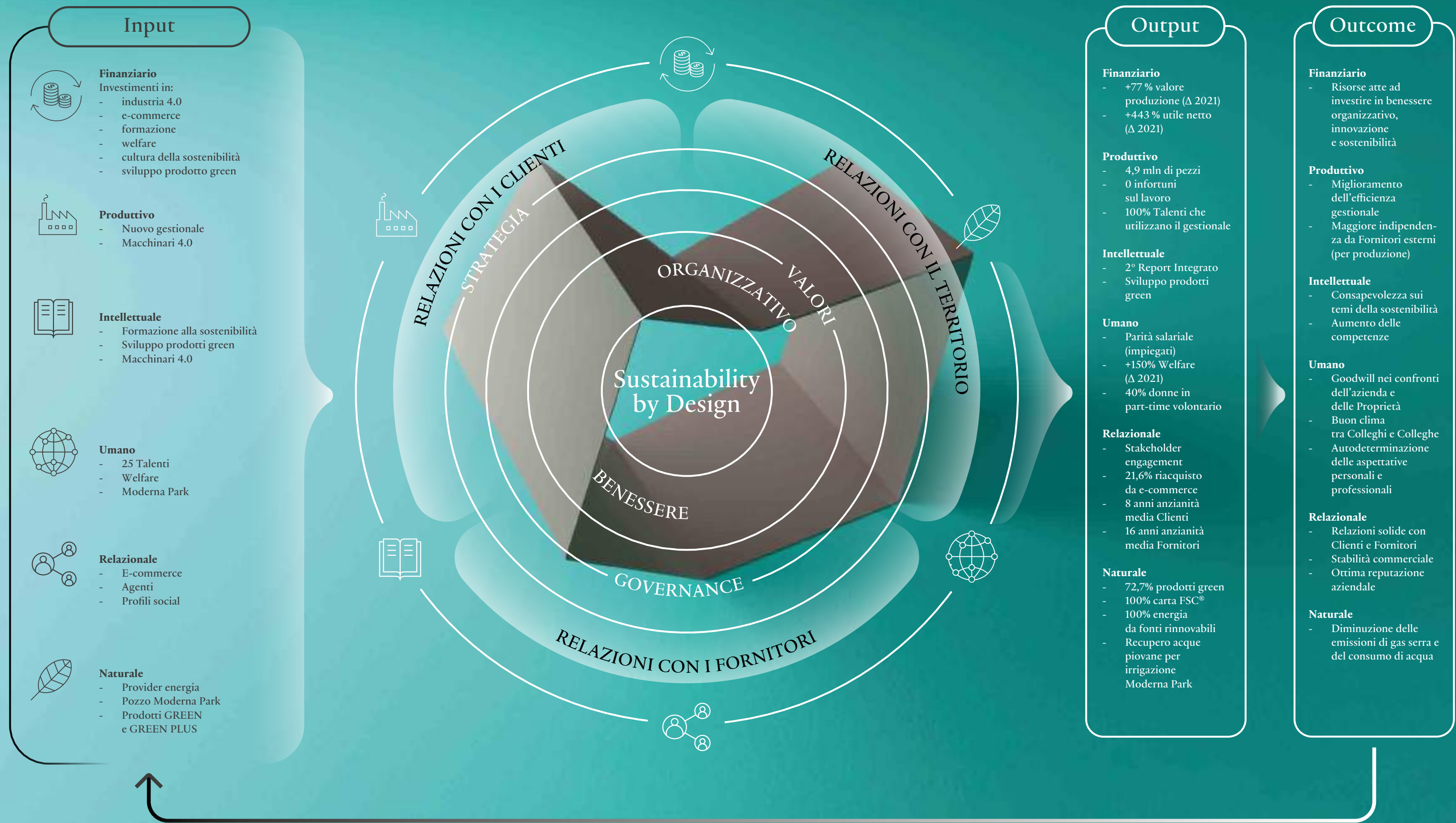
p. 99

Matrice di Creazione del Valore



Al centro del nostro modello di business c'è un concetto di sostenibilità integrata che abbiamo sempre perseguito. Interrogarci su quali siano state le risorse da cui abbiamo attinto nei vari Capitali che, ci piace ricordarlo, per la maggior parte non sono “nostri”, verificare puntualmente dove, e come, siamo stati in grado di creare Valore, ci ha fatto acquisire una maggiore consapevolezza del nostro agire e una nuova motivazione.

Ad abbracciare, quasi a proteggere, il nostro obiettivo di sostenibilità, c'è il benessere di Cartotecnica Moderna, dell'insieme dei suoi Talenti che forma un organismo senziente, che cresce, apprende, migliora. Il nostro stare bene, la Cura, determinano il nostro agire e il nostro modo di stabilire relazioni ed è, per noi, la condizione imprescindibile per la creazione di Valore.



Costanza Clemente
Junior Designer

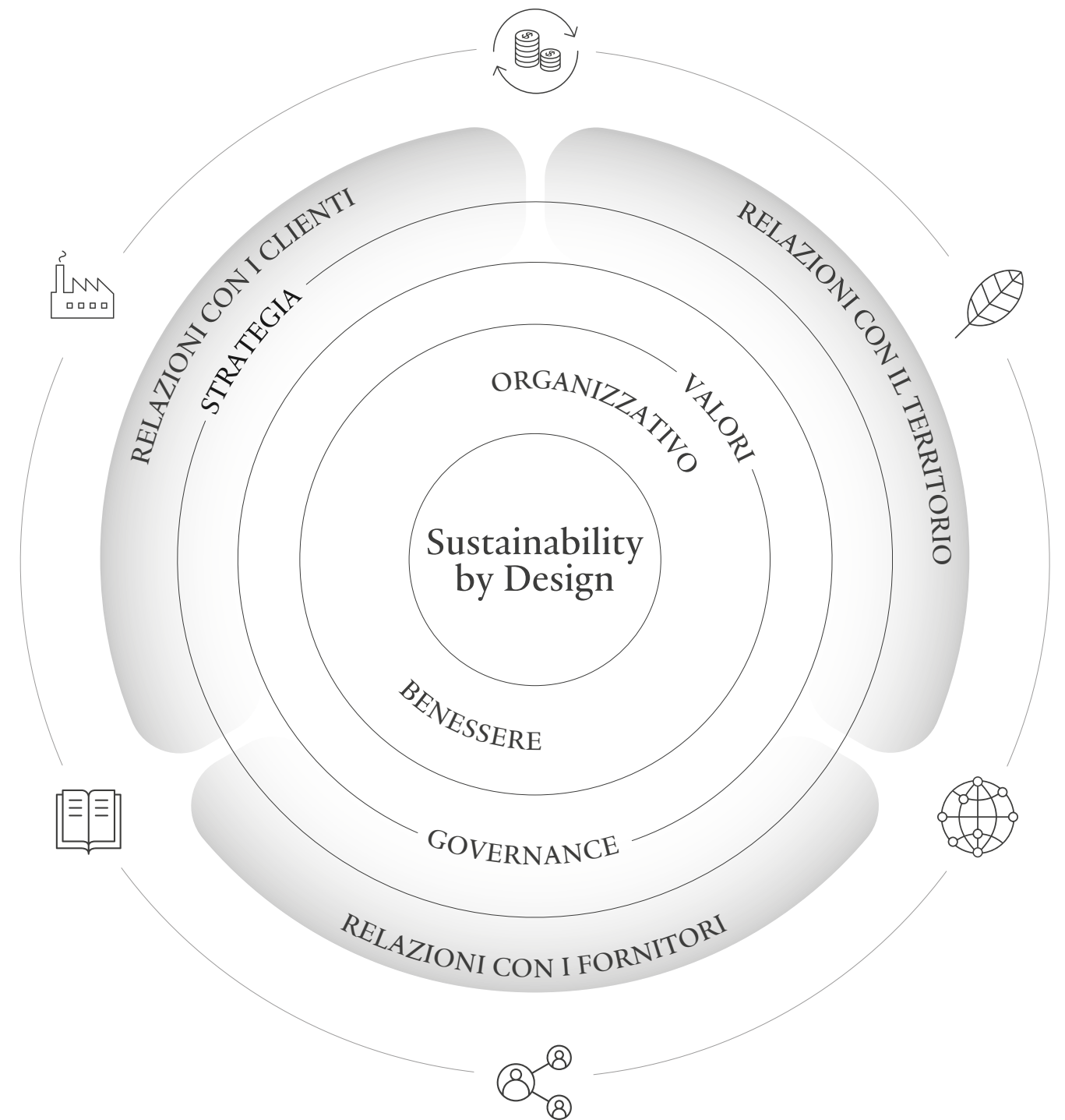


Le Nostre Prospettive Future



Confermiamo la nostra forte tensione all'innovazione, che il nostro nome rivela come parte del DNA aziendale. Un'innovazione che non può prescindere dalla preoccupazione nei confronti dell'Ambiente e delle Persone.

La sfida dei prossimi anni sarà proprio quella di proseguire sulla strada della crescita sostenibile e dell'innovazione, due valori che ormai non possono più essere considerati separatamente, portando avanti un piano d'azione che poggia su un sistema sinergico che vede al centro il prodotto sostenibile.



1. **CREARE VALORE ECONOMICO: IL PRODOTTO “GREEN” E I NUOVI CANALI** — Abbiamo immesso sul mercato prodotti con un reale minor impatto sull’Ambiente e ci siamo affermati presso i Clienti come Partner propositivi e attenti alle nuove esigenze del mercato. Intendiamo incrementare ulteriormente la % di prodotti “Green by design” sia lavorando su nuovi modelli che sulla transizione dei modelli esistenti da “convenzionali” a GREEN / GREEN PLUS. Manterremo costante la ricerca di tecniche innovative e la sperimentazione di materiali, forme e finiture inedite senza intaccare il livello di qualità e la cura dei dettagli che i Clienti ci riconoscono. Continueremo a proporre i nostri prodotti GREEN sui canali tradizionali e digitali.

2. **IL BENESSERE ORGANIZZATIVO COME DRIVER PER CRESCERE E MIGLIORARE** — Non c’è organizzazione sana senza Persone al suo interno soddisfatte e motivate. E non c’è cambiamento positivo senza la cura e l’attenzione per le Persone. I Talenti di Cartotecnica Moderna saranno al centro dei nostri interessi e delle nostre azioni e, nello specifico, punteremo a raggiungere i seguenti obiettivi:

- il rafforzamento di un ambiente orientato allo sviluppo delle persone
- la diffusione della cultura della sostenibilità
- la co-creazione della Carta dei Valori
- l’analisi e la revisione dei processi e delle procedure organizzative

Metteremo in atto, attraverso il progetto PermaTalent un’azione strutturata e sinergica di valorizzazione delle capacità e rafforzamento delle aree di miglioramento.

3. **CONSOLIDARE RELAZIONI BASATE SULLA CONDIVISIONE DEI NOSTRI VALORI**

Relazione con i Clienti — Confermiamo il nostro approccio fortemente personalizzato alle esigenze di ciascun Cliente e continueremo a lavorare per accreditarci come Partner affidabili all’interno di una filiera che voglia definirsi sostenibile.

Relazione con i Fornitori — Finalizzeremo la mappatura e la selezione di Partner Fornitori sempre più in linea con i nostri obiettivi e la nostra filosofia, con l’obiettivo di creare relazioni durature e proficue per entrambi.

Relazione con il Territorio — Intendiamo rafforzare la nostra relazione con la Comunità e il Territorio. Lo sviluppo e la condivisione del progetto Moderna Park saranno certamente l’occasione che più costruirà sul Capitale Relazionale. Potendo, finalmente, far ripartire i nostri incontri nelle scuole e università, creeremo un legame con le nuove generazioni e diffonderemo la cultura della sostenibilità.

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ 2022	VAL	OBJ 2023
1 CREARE VALORE ECONOMICO	1.a	Fatturato	G	Finanziario Relazionale	(6)	Incremento del fatturato	2023	+35% Δ 2021		Fatturato invariato Δ 2022
	1.b	Fatturato	G	Finanziario Relazionale Produttivo	(5) (6) (11)	Crescita canale e-commerce	2023	100K (2021)		1% del fatturato (2023)
	1.c	Fatturato	G	Finanziario Relazionale Produttivo	(5) (6) (11)	Crescita canale estero	2023	5% del fatturato (2021)		5% del fatturato (2023)
	1.d	Produzione	G	Umano Relazionale Finanziario	(1) (5) (6)	Consolidamento della quota di lavorazione c / terzi	2023	+ 3% di quota Δ 2021		2% del fatturato (2023)
						Assunzione di personale ad hoc		+1 Talento dedicato		Inserimento 1 nuovo Talento
	1.e	Modello di business	G	Intellettuale Umano	(4)	Riformulazione del modello di business sulla base dei nuovi canali (e-commerce), i nuovi target (Clienti estero) e sulle più marcate caratteristiche di prodotto "Green by design".	2022	Sì		Concludere la revisione del Modello di Business
	1.f	(Ri)definizio- ne del posi- zionamento e dei valori dell'azienda	G	Umano Relazionale Finanziario	(4) (5) (6)	Pur rappresentando fedelmente la volontà dell'azienda di fornire prodotti di qualità, i valori e la mission attuali non esplicitano adeguatamente l'impegno di CM verso la sostenibilità. È prevista pertanto una verifica rispetto alla condivisione interna dei valori e della mission aziendale con eventuale riformulazione degli stessi.	2022	Sì		==
1.g	Verifica procedure e processi	G	Umano Intellettuale	(1) (2) (4) (10)	La fase di <i>engagement</i> che ha coinvolto i Talenti di CM ha fatto emergere chiaramente la necessità di verificare, anche alla luce dell'introduzione del gestionale, i processi e le procedure di produzione. Questa attività richiederà tempo e una lunga fase di analisi, ma sarà utile anche per individuare dei parametri di valutazione oggettivi e, di conseguenza, degli obiettivi di miglioramento in merito ad aspetti legati alla qualità (contestazioni, errori, ecc.) v. anche 1.h È, inoltre, propedeutica allo svolgimento del progetto di Sviluppo dei Talenti di cui al punto 2.a	2023/ 2024	Sì		Conclusione attività	

La colonna valutazione riporta con un codice semaforico lo stato dell’obiettivo 2022:
verde = pienamente raggiunto,
giallo = *in progress*, non completamente raggiunto o posticipato,
rosso = non raggiunto

		ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ 2022	VAL	OBJ 2023
	1.h	Monitoraggio e rendicontazione della qualità	G	Umano Relazionale Naturale Intellettuale	(1) (4) (5) (6) (7) (10)	La qualità dei nostri prodotti è chiaramente espressa dalle relazioni durature con i nostri Clienti e dalla % di riordino dei neo-Clienti del canale e-commerce. Tuttavia non abbiamo ancora strutturato un monitoraggio sistematico del livello qualitativo dei nostri prodotti.	2022 / 2024	Sì	2 errori / Cliente 5% riduzione totale delle contestazioni
	1.i	Sviluppo prodotto “GREEN by design”	E	Umano Relazionale Naturale Intellettuale	(1) (6) (7) (8) (9) (10) (11)	L'esperienza Ecoluxbox conferma il nostro ruolo di Partner tecnici nei confronti dei Clienti. Interlocutori in grado di proporre soluzioni che anticipano le esigenze dei Clienti stessi e del mercato. Per questo intendiamo procedere nello studio di nuovi prodotti che nascano in ottica “green”. V. anche punto 1.l	2022 / 2024	Almeno #1 nuovo prodotto “Green by desing”	Almeno #1 nuovo prodotto “Green by desing” e / o 1 prodotto convertito da convenzionale a GREEN/ GREEN PLUS
	1.l	Migrazione prodotti da convenzionali a GREEN	E	Relazionale Naturale Intellettuale	(6) (7) (8) (9) (10) (11)	Intendiamo intervenire il più possibile sull'offerta di prodotto esistente in modo da trovare soluzioni a minor impatto ambientale per tutti i componenti di prodotto e poter offrire ai Clienti reali alternative ai <i>packaging</i> convenzionali. Questo anche grazie alle partnership con i nostri Fornitori v. 3.a	2022 / 2024	Scendere sotto il 30% di quota prodotti convenzionali venduti	Restare sotto quota 30% di prodotti convenzionali
	1.m	Policy Ambientale	E	Umano Relazionale Naturale	(2) (4) (6) (7) (8)	Intendiamo sancire il nostro impegno in favore del Capitale Naturale con la redazione di una Policy Ambientale che delinei i tratti salienti del nostro approccio al prodotto “green” e della nostra filosofia di rispetto per il Pianeta.	2022	Sì	= =
	1.n	Classificazione prodotti secondo parametri GREEN / GREEN PLUS	E / G	Naturale Intellettuale	(6) (7) (8) (10)	Stiamo già lavorando ad una classificazione più puntuale delle caratteristiche dei nostri prodotti al fine di monitorare, nel prossimo triennio, la migrazione da prodotti convenzionali a GREEN / GREEN PLUS.	2023	Sì	Affinare la classificazione (ove serve)

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ 2022	VAL	OBJ 2023
2 IL BENESSERE ORGANIZZATIVO COME DRIVER PER CRESCERE E MIGLIORARE	2.a	Piano di Sviluppo dei Talenti	S	Umano Relazionale Intellettuale	(1) (4) (6) (9)	Intendiamo elaborare un Piano strategico di ascolto e coinvolgimento che permetta ai Talenti di CM di esprimere le loro aspettative in merito alla vita in azienda e alla loro crescita professionale. Implementeremo una serie di azioni conseguenti quali, ad es. la mappatura delle competenze, colloqui motivazionali, piani personali di sviluppo professionale, ecc.	2022 / 2024	Sì		Avviare le attività (progetto PermaTalent)
	2.b	Piano <i>empowerment</i> Talenti donne	S	Umano Relazionale Intellettuale	(1)	Relativamente al Piano di Sviluppo dei Talenti, si farà particolare attenzione alla componente femminile, elaborando azioni mirate al loro <i>empowerment</i> .	2022 / 2024	Azioni sulla componente femminile nel Piano di Sviluppo		Obiettivo confermato all'interno del progetto PermaTalent Rendere più sistematiche le attività di <i>mentoring</i> e <i>reverse mentoring</i> .
					(3) (6) (9)	Saranno adottati, come linee guida, i KPI proposti nella UNI / 125:2022	Monitorare gli andamenti sul 50% dei KPI		Monitorare 100% dei KPI	
	2.c	Analisi dei Rischi / Opportunità	G	Tutti	(4) (6)	Per il RI21, l'analisi dei rischi si è concentrata sui temi materiali, nel prossimo triennio procederemo ad analizzare rischi e opportunità su ciascun Capitale in base agli obiettivi strategici e alla situazione del mercato.	2022 / 2024	Sì		Obiettivo confermato. Procedere con l'analisi.
	2.d	Carta dei Valori	S / G	Umano	(1) (2) (4) (6)	Intendiamo co-creare insieme a tutti i Talenti di CM una Carta dei Valori che ci permetta di condividere buone pratiche e buoni comportamenti tra tutte le Persone che oggi (e in futuro) fanno parte dell'azienda.	2022 / 2024	8 Buone Pratiche Aggiornamento e condivisione del Regolamento Interno		2023 / 2024 La Carta dei Valori sarà conclusa al termine del progetto PermaTalent
2.e	Carta dei Valori - monitoring	S / G	Umano			La Carta dei Valori dovrà “vivere” all'interno della nostra organizzazione, pertanto metteremo in atto un piano di monitoraggio che ci permetta di valutare se i valori e le <i>best practices</i> sono realmente recepite e condivise.	2022 / 2024	Sì		Obiettivo confermato v. sopra

Per agevolare la lettura della tabella, riportiamo qui sotto per esteso le definizioni dei temi materiali:

- (1) Crescita professionale dei dipendenti
- (2) Sicurezza e salute sul luogo di lavoro
- (3) Pari opportunità salariale e di carriera tra uomini e donne
- (4) Chiarezza organizzativa
- (5) Relazioni durature con i Clienti
- (6) Reputazione aziendale
- (7) Gestione scarti / rifiuti
- (8) Prodotti “green”
- (9) Innovazione di prodotto
- (10) Innovazione nei processi di produzione
- (11) Capacità di trovare soluzioni personalizzate per i Clienti

			ESG	CAPITALE	TEMA MATERIALE	ATTIVITÀ / OBIETTIVO	TIMING	OBJ 2022	VAL	OBJ 2023
	2.f	Monitoring Team decisionali	G	Umano	(1) (4)	Terremo monitorate le attività dei 2 team interfunzionali attualmente operativi nell'organizzazione: il Team Sostenibilità e il "Consiglio dei Capi" per stabilire il reale apporto alle dinamiche di decisione e innovazione dell'organizzazione.	2023	Almeno #6 riunioni del Consiglio / Team Sostenibilità #3 proposte del Consiglio / Team Sostenibilità prese in esame #1 proposte del Consiglio / Team Sostenibilità implementate		Almeno #6 riunioni del Consiglio/ Team Sostenibilità #3 proposte del Consiglio/ Team Cassetta Suggerimenti prese in esame #1 proposte del Consiglio/ Team Sostenibilità/ Cassetta Suggerimenti implementate
3 CONSOLIDARE RELAZIONI BASATE SULLA CONDIVISIONE DEI NOSTRI VALORI	3.a	Coinvol- gimento Talent nelle attività di Sostenibilità e di Rendi- contazione della sostenibilità	G	Umano Naturale Intellettuale	(1) (8) (9)	Piano di valorizzazione / comunicazione interna che coinvolga tutti i Talent e faccia loro comprendere a pieno l'importanza strategica delle attività legate alla sostenibilità e alla sua rendicontazione. Solo con una piena adesione i Talent saranno in grado di fare propri gli obiettivi aziendali e contribuire attivamente al loro raggiungimento.	2022 / 2024	Sì		Mantenere l'obiettivo formalizzando il Piano.
	3.b	Assessment Fornitori	E / S	Relazionale Naturale Intellettuale	(6) (8) (9) (11)	Il ruolo dei nostri Fornitori è fondamentale per poter offrire ai nostri Clienti soluzioni di <i>packaging</i> a sempre minor impatto. Per questo procederemo a mappare i nostri Fornitori (attuali e futuri) in base alle nostre esigenze di impatto ambientale.	2023	Sì		Concludere la mappatura.
	3.c	Piano Engagement Fornitori, Generazioni Future	S	Relazionale	(6)	Procederemo con le attività di Analisi della Materialità e di <i>stakeholder engagement</i> che il prossimo anno coinvolgeranno i <i>key stakeholder</i> esclusi dall'analisi nel 2021.	2023 / 2025	Sì		Concludere le attività di <i>engagement</i> .
	3.d	Progetto Scuole	E / S	Relazionale	(6)	Elaborazione di un piano di interventi nelle scuole (vari ordini/gradi) per la sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale e dell'economia circolare.	2023 / 2025	Sì		Piano approvato. Inizio attività nel 2023.
	3.e	Progetto "Moderna Park"	E / S	Umano Relazionale	(2) (6)	Coinvolgimento dei principali <i>stakeholder</i> in un progetto di co-creazione del "Moderna Park" l'area verde a disposizione dell'azienda.	2022 / 2023	Sì		Obiettivo confermato.

Relazione del Revisore

CM CARTOTECNICA MODERNA SRL UNIPERSONALE

Sede legale in Solomeo, Corciano (PG)
Via della Carboneria, 38
Capitale sociale Euro 101.400,00 i.v.
Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di PERUGIA n. 00163460546
Numero REA CCIAA PG - 92468

* * *

Relazione unitaria del Revisore legale sul bilancio al 31 dicembre 2022

Signori Soci della CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale,

ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Vostra Società al 31 dicembre 2022 redatto dagli Amministratori ai sensi della Legge e da questo comunicatomi in data 30 marzo 2023, unitamente ai relativi prospetti di dettaglio, agli allegati e alla nota integrativa, che evidenzia un utile d'esercizio di euro 640.778.

La presente relazione unitaria contiene nella parte prima la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella parte seconda la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”*

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Revisore per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2435 bis Codice Civile, l'organo amministrativo si è avvalso dell'esonero ivi previsto per la redazione della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore di CM Cartotecnica Moderna Srl Unipersonale. Pertanto, non posso esprimere alcun parere al riguardo; l'organo amministrativo ha tuttavia indicato nella nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2435-bis Codice Civile e ne prendo atto. A mio giudizio la Nota integrativa è coerente con i dati indicati nello Stato patrimoniale e nel conto economico al 31 dicembre 2022.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al sottoscritto nei termini di legge.

Esso è composto, ai sensi dell'art. 2435-bis C.C., da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, in quanto la società si avvale dell'esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione.

Il sottoscritto ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al sottoscritto in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.062.277
Attivo circolante	3.518.797
Ratei e risconti	116.527
Totale attività	5.697.601
Patrimonio netto	1.887.034
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	207.979
Debiti	3.436.005
Ratei e risconti	166.583
Totale passività	5.697.601

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	5.817.000
Costi della produzione	4.887.047
Differenza	929.953
Proventi e oneri finanziari	-37.658
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	251.517
Utile (perdita) dell'esercizio	640.778

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 riferisco quanto segue.

Bilancio abbreviato

A tale riguardo, ho verificato il rispetto dei limiti e la corretta applicazione delle disposizioni semplificatorie di cui all'art. 2435-bis C.C.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non ho osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c.4 C.C.

Si è verificato che nel presente bilancio non sono state effettuate Rivalutazioni sui beni d'impresa.

La società, nel corso del presente esercizio, non ha usufruito della moratoria per i finanziamenti.

Si è verificato che la società non ha usufruito della possibilità di operare la sospensione civilistica delle quote di ammortamento per l'esercizio 2022.

Si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi/utili intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi d'impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo.

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 risulta essere positivo per euro 640.778.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il sottoscritto concorda con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio come formulata dagli amministratori.

Marsciano, 10 aprile 2023

Il revisore legale
Dott. Fabrizio Sciri



Il sottoscritto Dominici Roberto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

CM CARTOTECNICA MODERNA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA CARBONERIA, 38 - SOLOMEO CORCIANO (PG) 06073
Codice Fiscale	00163460546
Numero Rea	PG 92468
P.I.	00163460546
Capitale Sociale Euro	101.400 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	172309
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	39.100	94.614
II - Immobilizzazioni materiali	2.022.106	2.037.328
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.071	17.444
Totale immobilizzazioni (B)	2.062.277	2.149.386
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	355.022	298.657
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.117.201	1.779.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.415	-
Totale crediti	3.139.616	1.779.527
IV - Disponibilità liquide	24.159	161.961
Totale attivo circolante (C)	3.518.797	2.240.145
D) Ratei e risconti	116.527	85.107
Totale attivo	5.697.601	4.474.638
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	101.400	101.400
III - Riserve di rivalutazione	141.070	141.070
IV - Riserva legale	32.613	32.613
VI - Altre riserve	971.173	898.405
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	640.778	117.766
Totale patrimonio netto	1.887.034	1.291.254
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	207.979	178.352
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.835.093	1.927.471
esigibili oltre l'esercizio successivo	600.912	951.310
Totale debiti	3.436.005	2.878.781
E) Ratei e risconti	166.583	126.251
Totale passivo	5.697.601	4.474.638

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.788.435	3.161.514
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(52.557)	70.187
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(52.557)	70.187
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.394	29.407
altri	40.728	27.611
Totale altri ricavi e proventi	81.122	57.018
Totale valore della produzione	5.817.000	3.288.719
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.882.194	1.059.046
7) per servizi	1.945.650	1.135.352
8) per godimento di beni di terzi	113.554	101.030
9) per il personale		
a) salari e stipendi	529.385	423.454
b) oneri sociali	146.736	133.454
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	49.604	33.571
c) trattamento di fine rapporto	49.604	33.571
Totale costi per il personale	725.725	590.479
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	176.777	155.192
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.241	51.504
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.392	103.688
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	47.144	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.820	8.426
Totale ammortamenti e svalutazioni	191.597	163.618
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.922)	7.219
14) oneri diversi di gestione	137.249	63.810
Totale costi della produzione	4.887.047	3.120.554
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	929.953	168.165
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	300	180
Totale proventi diversi dai precedenti	300	180
Totale altri proventi finanziari	300	180
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37.916	45.249
Totale interessi e altri oneri finanziari	37.916	45.249
17-bis) utili e perdite su cambi	(42)	140
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37.658)	(44.929)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	892.295	123.236
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	175.553	14.898
imposte differite e anticipate	75.964	(9.428)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	251.517	5.470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	640.778	117.766

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa. Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis. La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Si evidenzia altresì come il 2022 abbia visto la prosecuzione di un progetto, nato nel 2021, orientato a mettere a sistema e rendicontare l'impegno della società verso la sostenibilità, la comunità e le generazioni future, progetto che si è concretizzato nella redazione del Report Integrato Bilancio 2022. Si riporta di seguito la

LETTERA DEL PRESIDENTE

Lettera apertura Report Integrato 2022

Che anno, il 2022.

Sfibrata dagli strascichi velenosi della pandemia, messa alla prova dalle difficoltà d'approvvigionamento delle materie prime, dall'aumento dei costi energetici, dalla dilatazione dei tempi di consegna, preoccupata per una guerra che metteva in difficoltà così tante Persone, CM Cartotecnica Moderna ha deciso di crescere.

Preoccupata ma non meno determinata: sapevamo di aver ben seminato negli anni precedenti e, si sa, chi semina bene non può che raccogliere frutti buoni e preziosi. Anzi, deve farlo.

Soprattutto, grata.

Chi lavora la terra sa che semina e mietitura sono azioni collettive, che richiedono collaborazione e sono l'occasione per rinsaldare le relazioni. Anche Cartotecnica Moderna non è mai stata sola in questo pazzo/[imprevedibile] 2022.

Vogliamo ringraziare i nostri principali Clienti per la rinnovata e accresciuta fiducia (Brunello Cucinelli, Gruppo Chanel, Missoni, Officine Profumo Farmaceutica SMN, Beauty Sun, Doreca per citarne alcuni, in ordine sparso).

Vogliamo ringraziare tutte le Persone che lavorano in e per CM Cartotecnica Moderna: i nostri preziosi Talenti, le nostre e i nostri Agenti, le nostre e i nostri Partner Fornitori.

Insieme, è cresciuta e si è rafforzata la nostra squadra di Talenti (+30% forza lavoro interna). Insieme, abbiamo rinnovato il parco macchine, con importanti investimenti nell'industria 4.0 e un conseguente rafforzamento delle nostre competenze. Insieme, abbiamo scelto con i nostri Clienti soluzioni sempre più attente all'ambiente, con una crescita di prodotti GREEN e GREEN PLUS davvero considerevole, fino a un +36%. Insieme, abbiamo coltivato i nostri Talenti e dato vita a un progetto a lungo termine che parte dalla condivisione dei nostri valori fondanti di Cartotecnica Moderna, passa dal dialogo e dalla cultura dell'ascolto, e che ci sta portando verso la definizione di importanti strumenti di Governance.

Insieme, abbiamo realizzato il nostro primo Report Integrato 2021. Gli apprezzamenti, e i riscontri positivi ricevuti, ci hanno ulteriormente motivato nel perseguire gli obiettivi prefissati e giungere, ora, a rendervene conto per la seconda volta.

Che anno, il 2022.

Orgogliosi, come i bambini che segnano una tacca sul muro, anche noi vogliamo raccontarvi quanto siamo cresciuti. Buona lettura.

Il RI è consultabile e scaricabile in formato digitale al seguente link

<https://cartotecnica moderna.com/rendicontazione/>

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell’art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.
Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell’esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell’esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell’operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell’iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della “**costanza nei criteri di valutazione**”, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell’esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Continuità aziendale

Ai sensi dell’art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell’attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell’anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell’energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall’aumento dei tassi d’interesse e dell’inflazione. Ciò nonostante non si sono verificati impatti negativi considerando il consistente incremento dei ricavi dell'esercizio e dell'utile di periodo.
Per quanto riguarda le prospettive di carattere operativo della società e le valutazioni sulla capacità reddituale della stessa e sui conseguenti effetti patrimoniali e finanziari, l’Organo amministrativo ha verificato la prospettiva di funzionamento dell’azienda servendosi delle previsioni contenute nel budget economico e finanziario annuale. La suddetta verifica è stata poi avvalorata dallo studio dell’andamento storico dei principali parametri economici, patrimoniali e finanziari dell’impresa.
Alla luce delle suddette verifiche, l’Organo amministrativo non ha riscontrato incertezze circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale in quanto la società, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l’equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell’impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l’equilibrio monetario della gestione, inteso come l’attitudine dell’azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l’acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022.
La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall’art. 2435-bis c.4 del C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell’art. 2427 c. 1 C.C.:
n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell’art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio;
nonché quelle previste dall’art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.
La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell’esonero di cui all’art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C.. Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall’art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell’art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell’art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell’art. 2426, salvo la deroga di cui all’art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C.. In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle “differenze” (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell’apposita voce “C17-bis utili e perdite su cambi”, per complessivi euro 482 nel dettaglio così composta:

Perdite su cambi	42
Utili su cambi	
Perdite su cambi “presunta” da conversione a fine esercizio	
Utile su cambi “presunto” da conversione a fine esercizio	
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	42

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.062.277. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 87.109. Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto ed ampliamento;
- diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- marchi;
- altre;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 39.100.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

La composizione della voce è la seguente:

i costi di impianto ed ampliamento (sito internet) ammontano ad euro 14.187;

i diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene e sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 22.267. Si riferiscono a costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo;

i marchi ammontano ad euro 321;

le altre immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali) ammontano a euro 2.325 e sono contabilizzate al netto degli ammortamenti stanziati. Secondo i principi contabili le immobilizzazioni devono essere iscritte in bilancio al "valore recuperabile", definito come il maggiore tra il presumibile valore di realizzo tramite ordinaria alienazione (valore equo o fair value) e il valore d'uso, che è il valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi o flussi finanziari futuri originati dall'utilizzo dell'immobilizzazione. Se il "valore recuperabile" di un'immobilizzazione è inferiore al suo "valore contabile", l'attività deve essere svalutata e la differenza è imputata al conto economico come perdita durevole di valore. Nella redazione del presente bilancio, in applicazione del predetto principio, si è ritenuto dover svalutare costi pluriennali sostenuti negli esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 47.144 rilevato nel conto economico alla voce B 10 c).

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 del C.C., c. 1, n. 5, secondo periodo, fino a quando l'ammortamento degli oneri pluriennali ivi indicati non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società non è soggetta a detta limitazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.022.106.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- impianti e macchinari;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Rilevazione al trasferimento proprietà

Le immobilizzazioni materiali sono state rilevate inizialmente alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà, in coincidenza con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi al bene acquisito.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è maturato l'ammontare del contributo, sotto forma di Credito d'imposta acquisto beni strumentali ex iperammortamento 4.0, per l'importo di euro 67.245; il medesimo è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi in funzione della durata del leasing e del periodo di ammortamento, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Fabbricati industriali e commerciali	2,75%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici	4,50%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta	12,50%
Mezzi di trasporto interni	20%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% - 10%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono. Si è quindi a suo tempo proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici; ne è risultato quanto segue:

Immobile strumentale di Via della Carboneria n. 38 Corciano: costo storico a fine esercizio euro 1.488.878 - valore del terreno /area di sedime euro 325.000. In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto

2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 1.071. Esse risultano composte da:

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze (euro 1.071).

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.062.277
Saldo al 31/12/2021	2.149.386
Variazioni	-87.109

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	369.968	3.401.772	17.444	3.789.184
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	275.354	1.364.444		1.639.798
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	94.614	2.037.328	17.444	2.149.386
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.340	92.170	-	93.510
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	210.381	0	-	210.381
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	22.241	107.392		129.633
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	47.144	0	-	47.144
Altre variazioni	222.912	0	(16.373)	206.539
Totale variazioni	(55.514)	(15.222)	(16.373)	(87.109)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.783	3.493.942	1.071	3.608.796
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.683	1.471.836		1.546.519
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	39.100	2.022.106	1.071	2.062.277

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si ricorda che nella redazione del presente bilancio si è ritenuto dover svalutare costi pluriennali sostenuti negli esercizi precedenti per l'importo complessivo di euro 47.144 rilevato nel conto economico alla voce B 10 c).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" effettuate in passato (consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 36.812. In particolare: Terreni e fabbricati - L. 72/83 euro 36.812. Nel corso del 2020 si è altresì proceduto alla rivalutazione di un macchinario (Linea automatica per la produzione di scatole) sulla base della stima dell'attuale valore di mercato; il metodo prescelto per la rilevazione contabile della rivalutazione è stato l'aumento del costo storico. Le risultanze numeriche sono le seguenti:

Costo di acquisto (riscatto leasing)	2.700
Fondo di ammortamento	182
Valore residuo contabile al 31/12/2020	2.518
Valore post rivalutazione	110.000
Importo rivalutazione lorda	107.482
Imposta rivalutazione 3%	3.224
Riserva di rivalutazione netta L. 126/2020	104.258

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rivalutazioni immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni finanziarie esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio. In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	612.672
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	76.716
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	393.743
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.603

Nei prospetti che seguono si forniscono dettagli in merito ai singoli contratti.
Descrizione contratto leasing: Plotter d'incollaggio Colibrì - UNICREDIT leasing - contratto n. 1711895 Costo acquisto euro 32.000 - iniziato nel 2021 - aliquota ammort. teorica 11,50%

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.320
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.680
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	18.887
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	326

Descrizione contratto leasing: Plotter mod Zund digital UNICREDIT LEASING SpA contratto n. LS 1675073 Costo acquisto euro 62.600 - iniziato 16/01/2018 - aliquota ammort. teorica 11,50%

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	39.049
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	7.199
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	17.324
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	721

Descrizione contratto leasing: Fustellatrice automatica IFIS Leasing SpA contratto n. 492336 Costo acquisto euro 410.000 - iniziato 14/12/2017 - aliquota ammort. teorica 11,50%

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	238.990
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	47.150
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	100.771
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.829

Descrizione contratto leasing: Fustellatrice SBL 1060 con estrattore - Banca IFIS Impresa contratto n. 14053144 Costo acquisto euro 325.000 - iniziato nel 2022 - aliquota ammort. teorica 11,50%- (ridotta alla metà primo esercizio)

Prospetto valori ex art. 2427 n. 22 C.C.	
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	306.313
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	18.687

Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	256.761
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	727

Si ricorda che la società, per gli esercizi 2020 e 2021, ha aderito alla sospensione del pagamento dei canoni di leasing sino al 30 giugno 2021 - 31 dicembre 2021, con traslazione del piano di ammortamento per analogo periodo. In aderenza all'OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell'imputazione a Conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e del sconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito. Nel corso dell'esercizio 2022 è ripreso il regolare pagamento dei canoni di leasing come da nuovi piani di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 3.518.797. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.278.652. Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 355.022. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 56.365.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art. 2426 del Codice Civile, le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, nonché di prodotti finiti. Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	199.202	108.921	308.123
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	67.796	-66.102	1.694
Prodotti finiti e merci	31.659	13.546	45.205
Totale rimanenze	298.657	56.365	355.022

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.139.616. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 1.360.089. I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentino effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.949.186, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti (euro 14.820). Terminati gli effetti causati dalla crisi pandemica, la società ha ritenuto dover valutare in maniera ancora più stringente la realizzabilità delle singole posizioni creditorie vantate nei confronti della clientela; detta procedura si è conclusa con la rilevazione di perdite su crediti per l'importo di euro 75.170. Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 14.820.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Credito d'imposta beni strumentali

L'art. 1 commi 1051 - 1063 della L. n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'agevolazione si sostanzia in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2022 (ovvero nel più lungo termine del 30.06.2023, purché entro il 31.12.2022 l'ordine di acquisto sia stato accettato dal venditore e sia intercorso il pagamento dell'acconto del 20%). La disciplina originaria è stata poi modificata e integrata dall'art. 3-quater D.L. n. 228/2021 convertito dalla L. 15/2022 e dall'art. 21 D.L. 50/2022 convertito dalla L. 91/2022, nonché dall'art.1 c.423 L.197/2022 e dall'art. 12 C.C.1-bis e 1-ter D.L.198/2022 convertito dalla L.14/2023. La misura del contributo è la seguente:

Tipologia beni	Investimento dal 16.11.2020 al 31.12.2021 (o 30.06.2022 * con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2021)	Investimento dal 01.01.2022 al 31.12.2022 (o 30.06.2023 § con ordine e acconto pari al 20% entro il 31.12.2022)
Beni materiali strumentali "ordinari"	• aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni	• aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 2 milioni
Beni immateriali strumentali "ordinari"	• aliquota del 10% (15% lavoro agile) • tetto massimo costi agevolabili 1 milione	• aliquota del 6% • tetto massimo costi agevolabili 1 milione
Beni materiali strumentali "Industria 4.0" (Allegato A alla L. 232/2016)	• 50% per investimenti fino a 2,5 milioni • 30% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni	• 40% per investimenti fino a 2,5 milioni • 20% tra 2,5 e 10 milioni • 10% per investimenti tra 10 e 20 milioni
Beni immateriali "Industria 4.0" (Allegato B alla L. 232/2016)	• aliquota del 20% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione	• aliquota del 50% del costo • tetto massimo costi agevolabili 1 milione

(*) o al 31.12.2022 per gli investimenti in beni materiali e immateriali "ordinari" (art. 3-quater D.L. 228/2021 conv. L. 15/2022)

(§) o al 30.11.2023 per gli investimenti in beni materiali "industria 4.0 – All. A" (art. 12 c.1-ter D.L. 198/2022 conv. L.14/2023) e per gli investimenti materiali e immateriali "ordinari" (art.12 c.1-bis D.L. 198/2022 conv. L. 14/2023) Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 67.245 relativo all'acquisizione di beni strumentali utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0". Si evidenzia che tra i crediti d'imposta è stato anche rilevato, per l'importo di euro 11.633, il credito d'imposta Bonus Energia per l'anno 2022. Il prospetto che segue espone il dettaglio al 31/12/2022 delle voci che compongono la sottoclasse Crediti:

Crediti verso clienti	2.949.186
Crediti tributari entro 12 mesi	71.429
Crediti tributari oltre 12 mesi	22.415
Crediti verso altri	96.586
Totale crediti	3.139.616

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 24.159 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 137.802.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 116.527. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 31.420.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’ esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A “Patrimonio netto” con la seguente classificazione:

- I — Capitale
 - II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
 - III — Riserve di rivalutazione
 - IV — Riserva legale
 - V — Riserve statutarie
 - VI — Altre riserve, distintamente indicate
 - VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
 - VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
 - IX — Utile (perdita) dell’esercizio
 - Perdita ripianata
 - X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio
- Il patrimonio netto ammonta a euro 1.887.033 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 595.780. Si evidenzia il dettaglio al 31/12/2022:

A) PATRIMONIO NETTO	
I) Capitale	101.400
II) Riserva sovrapprezzo azioni	0
III) Riserve di rivalutazione	141.070
IV) Riserva legale	32.613
V) Riserve statutarie	0
VI) Riserva di trasf. In sospensione di imposta	573.129
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	398.043
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	640.778
Totale Patrimonio Netto	1.887.033

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C.. Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 49.604. Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 207.979 e, rispetto all’ esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 29.627.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente. I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l’ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell’obbligazione della società al pagamento verso la controparte. Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Come richiesto dall’art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l’esercizio successivo. L’importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 3.436.005. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 557.224. Si riporta il dettaglio relativamente alle varie tipologie di debiti:

D) DEBITI	2022	2021
Debiti verso banche	1.656.407	1.770.589
- entro 12 mesi	1.055.495	822.360
- oltre 12 mesi	600.912	948.229
Debiti verso fornitori	1.383.263	938.342
- entro 12 mesi	1.383.263	938.342
- oltre 12 mesi	0	0
Debiti tributari	204.033	43.739
- entro 12 mesi	204.033	40.659
- oltre 12 mesi	0	3.081
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.538	30.875
- entro 12 mesi	37.538	30.875
- oltre 12 mesi	0	0
Altri debiti	154.764	95.236
- entro 12 mesi	154.764	95.236
- oltre 12 mesi	0	0

Totale Debiti	3.436.005	2.878.781
---------------	-----------	-----------

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall’ultima parte del c. 1 n. 6 dell’art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:
Unicredit, capitale originario 1.300.000, scadenza originaria 31/01/2021, già prorogato al 31/01 /2022, ulteriormente prorogato per effetto della sospensione del pagamento delle quote capitali ai sensi dell'avviso comune siglato in Roma il 01/07/2013 da ABI e Banche, per n. quattro anni, al 31/01/2026, infine prorogato per moratoria COVID al 31/07/2027, capitale residuo 374.468, garantito da ipoteca su Immobile di Via della Carboneria (sede sociale).

Moratoria mutui 2020 e 2021

Si ricorda che la società, per gli esercizi 2020 e 2021, ha usufruito della normativa emanata a favore di micro, piccole e medie imprese danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha previsto una moratoria fino al 30.06.2021 – 31.12.2021 per i mutui e gli altri finanziamenti a rimborso rateale. La società ha quindi ottenuto la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti fino al 30 giugno 2021 e, per alcuni contratti, sino al 31 dicembre 2021. La moratoria ha conseguentemente determinato lo spostamento in avanti dei piani di ammortamento per un periodo pari alla sospensione accordata. Parimenti, la società ha aderito alla sospensione del pagamento dei canoni di leasing sino al 30 giugno 2021 - 31 dicembre 2021, con traslazione del piano di ammortamento per analogo periodo. In aderenza all'OIC 19, si è proceduto, a fronte della sospensione in esame, ad una nuova rimodulazione dell'imputazione a Conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e del risconto attivo iscritto a fronte del maxi-canone pattuito. Nel corso dell’ esercizio 2022 è ripreso il regolare pagamento delle rate dei finanziamenti e dei canoni di leasing come da nuovi piani di ammortamento.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe “E - Ratei e risconti”, esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo. I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell’ esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 166.583. Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo “E – Ratei e risconti” ha subito una variazione in aumento di euro 40.332.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell’ esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico. Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall’art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all’art. 2425 C.C.. In linea con l’OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) “Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi” da quelli della voce A.5) “Altri ricavi e proventi”. In particolare, nella voce A. 1) sono iscritti i ricavi derivanti dall’attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell’attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria. Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 5.788.435. I ricavi non finanziari, riguardanti l’attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 81.122.

Contributi

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell’esercizio in corso, dei seguenti contributi:

CONTR.C/ESERC.DA FONDIMPRESA	689,05
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO 4.0	3.681,69
CONTR.C/ESERCIZIO BONUS ENERGIA	11.633,24
CONTRIBUTI NUOVA SABATINI	14.300,99
CONTRIBUTI SIMEST PNRR	10.089,00
TOTALE CONTRIBUTI	40.393,97

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l’IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d’acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.887.047.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d’esercizio connessi con l’attività finanziaria dell’impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle

immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto economico costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti. **Imposte dirette**
Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti (IRAP per euro 51.056 - IRES per euro 124.497);
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive
Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio. Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.
Di conseguenza:

- nel Conto economico alla voce “20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate” sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:
- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse “CII – Crediti” (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo), erano iscritti gli importi delle imposte differite attive (euro 75.964) riassorbite nel corso dell'esercizio e stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;

Imposte correnti (IRAP)	51.056
Imposte correnti (IRES)	124.497
Riassorbimento Imposte anticipate IRES (su perdite esercizi precedenti)	75.964
Totale imposte (20)	251.517

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all’esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l’articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull’occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	5
Operai	13
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	22

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	88.415	6.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. Non sussistono impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie
Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un’obbligazione propria o altrui. Non sussistono garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale ad eccezione dell’ipoteca in precedenza indicata.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario. Non sussistono passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell’esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell’art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell’esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Contributi	
La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell’esercizio in corso, dei seguenti contributi:	
CONTR.C/ESERC.DA FONDIMPRESA	689,05
CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO 4.0	3.681,69
CONTR.C/ESERCIZIO BONUS ENERGIA	11.633,24
CONTRIBUTI NUOVA SABATINI	14.300,99
CONTRIBUTI SIMEST PNRR	10.089,00
TOTALE CONTRIBUTI	40.393,97

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell’utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l’utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 640.778,45, come segue:

- di procedere alla distribuzione parziale, ovvero per l'importo complessivo lordo di euro 60.000,00, all'unico socio Sig. Rossi Roberto;
- di accantonare l'utile residuo, ovvero per l'importo di euro 580.778,45, alla Riserva Straordinaria.

CORCIANO 28 marzo 2023
Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ROSSI ROBERTO
Il Vice Presidente ROSSI ROLANDO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Dominici Roberto, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

TABELLA INDICATORI UNCTAD CGI (SDG)

INDICATORI UNCTAD GCI (SDGS)					
		MISURATO (S / N)	CAPITALE	NOTE	PAGINA
A. Area Economica					
A.1. Fatturato e / o valore aggiunto (netto)					
A.1.1. Fatturato	S		FINANZIARIO		56
A.1.2. Valore aggiunto	S		FINANZIARIO		55
A.1.3. Valore aggiunto netto	S		FINANZIARIO		55
A.2. Pagamenti al governo					
A.2.1. Tasse e altri pagamenti al governo	S		FINANZIARIO		57
A.3 Nuovi Investimenti / spese					
A.3.1. Investimenti green	N		FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal RI23	==
A.3.2. Investimenti nella Comunità	N		FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal RI23	==
A.3.3. Spese totali in ricerca e sviluppo	N		FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal RI23	==
A.4. Fornitori locali/programmi di acquisto					
A.4.1. Percentuale di acquisti locali	N		FINANZIARIO	Si prevede la misurazione dal RI23	==
B. Area Ambientale					
B.1. Uso sostenibile dell'acqua					
B.1.1. Riciclo e riutilizzo dell'acqua	S		NATURALE	descritto	72
B.1.2. Efficienza nell'uso dell'acqua	S		NATURALE	descritto	72
B.1.3. Stress idrico	N.A.		= =		
B.2. Gestione dei rifiuti					
B.2.1. Riduzione della produzione di rifiuti	S		PRODUTTIVO NATURALE	descritto	68
B.2.2. Rifiuti riutilizzati, ricostruiti e riciclati	S		NATURALE	descritto	68
B.2.3. Rifiuti pericolosi	S		NATURALE		71
B.3. Emissioni di gas serra					
B.3.1. Emissioni di gas serra (scopo 1)	N		NATURALE	Si prevede la misurazione nel triennio 2022 / 2024	==
B.3.1. Emissioni di gas serra (scopo 2)	N		NATURALE	Si prevede la misurazione nel triennio 2022 / 2024	==
B.4. Sostanze e prodotti chimici che riducono lo strato di ozono					
B.4.1. Sostanze e prodotti chimici che riducono lo strato di ozono	S		NATURALE		71
B.5. Consumo di energia					
B.5.1. Energia rinnovabile	S		NATURALE		70
B.5.2. Efficienza energetica	S		NATURALE	descritto	70

INDICATORI UNCTAD GCI (SDGS)					
		MISURATO (S / N)	CAPITALE	NOTE	PAGINA
C. Area Sociale					
	C.1. Parità dei sessi				
	C.1.1. Proporzione di donne in posizioni manageriali	N / A	UMANO	Non ci sono posizioni manageriali in azienda	==
	C.2. Capitale umano				
	C.2.1. Ore medie di formazione annue per dipendente	S	INTELLETTUALE		83
	C.2.2 Spese per la formazione dei dipendenti all'anno per dipendente	N	INTELLETTUALE		==
	C.2.3 Salari e benefici dei dipendenti in proporzione alle entrate, con ripartizione per tipologia di impiego e genere	PARZIALE	UMANO	Manca la ripartizione per genere, che sarà rendicontata a partire dal RI23	76
	C.3. Salute e sicurezza dei dipendenti				
	C.3.1. Spese per la salute e la sicurezza dei dipendenti in proporzione alle entrate	S	UMANO		81
	C.3.2. Tassi di frequenza / incidenti degli infortuni sul lavoro	S	PRODUTTIVO UMANO		81
	C.4. Copertura da contratti collettivi				
	C.4.1. Percentuale di dipendenti coperti da contratti collettivi	S	UMANO		76
D. Area Istituzionale					
	D.1. Informativa sul governo societario				
	D.1.1. Numero di riunioni consiliari e percentuale di partecipazione	S	GOVERNANCE		31
	D.1.2. Numero e percentuale di donne membri del consiglio	N / A	GOVERNANCE	Non ci sono donne nel CdA	==
	D.1.3. Membri del consiglio di amministrazione per fascia di età	S	GOVERNANCE		31
	D.1.4. Numero di riunioni del comitato di revisione e tasso di partecipazione.	N / A	GOVERNANCE	Non c'è un comitato di revisione	==
	D.1.5. Compensi: compenso complessivo per membro del consiglio (amministratori esecutivi e non esecutivi).	N	GOVERNANCE		==
	D.2. Pratiche anticorruzione				==
	D.2.1. Importo delle multe pagate o pagabili a causa di accordi	S	GOVERNANCE		32
	D.2.2 Ore medie di formazione annue su tematiche anticorruzione per dipendente	N / A	GOVERNANCE		==

CM Cartotecnica Moderna ringrazia il Team Sostenibilità e tutti i Talenti, interni ed esterni all'azienda, che con il loro prezioso contributo hanno reso completo e accurato questo documento. In particolare, ringrazia gli *Stakeholder* che hanno partecipato attivamente alla definizione dei temi materiali e all'analisi di materialità, aiutandoci a dare valore ai Capitali della nostra organizzazione.

[SEDE LEGALE]
CM Cartotecnica Moderna S.r.l.
Via della Carboneria, 38
06073, Solomeo (PG) Italy
[P.IVA]
00163460546
[CAPITALE SOCIALE]
€ 101.400,00
[TELEFONO]
(+39) 075 5293324
[PER INFORMAZIONI]
Laura Giovannetti
laura@cartotecnicamoderna.com





